

VISIONE ITALIANE

24°

Concorso nazionale per corto,
mediometraggi e documentari

Festival degli esordi

26 febbraio
4 marzo 2018

Cinema Lumière

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b
Bologna

VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi - 24^a edizione

Visioni Italiane | Visioni Doc | Visioni Acquatiche | Visioni Ambientali
Visioni Sarde | Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna
Festival d'Europa. Contis | Premio I(n)soliti ignoti | Premio Luca De Nigris

Bologna, 26 febbraio – 4 marzo 2018

Promosso da



Con la collaborazione di



FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Presidente: Marco Bellocchio

Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio,

Alina Marazzi, Valerio De Paolis

Direttore: Gian Luca Farinelli

Fondatore: Comune di Bologna

ENTE MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA LIBERO

Fondatori: Cesare Zavattini, Leonida Repaci,
Bruno Grieco

Consiglio direttivo: Gian Paolo Testa (Presidente),
Chiara Segafredo (Vice Presidente), Luciano Pinelli
(Vice Presidente)

Consiglieri: Gina Agostini, Adriano Di Pietro,
Marco Marozzi, Marco Bellocchio

Direzione: Anna Di Martino

Coordinamento ospitalità: Marcella Natale,
in collaborazione con Silvia Zoppis

Ospitalità e movimento copie: Gabriella Cavazza,
Anna D'Antona, Marzia Mancuso, Silvia Zoppis

Ufficio stampa: Andrea Ravagnan

Cura editoriale del programma e del catalogo:
Alessandro Cavazza

Affari generali: Rossana Mordini

Promozione: Alice Marzocchi, Marcella Natale,
Sara Rognoni

Segreteria Cineteca di Bologna: Eva Lorenzoni

Sito web: Alessandro Cavazza con la collaborazione di
Karim Pettazzoni

Social media: Matteo Lollini

Fotografo del festival: Lorenzo Burlando

Premio Mutti – Amm: Enrica Serrani

Sottotitoli: Beatrice Lorenzini

Collaboratori: Gabriella Cavazza, Anna D'Antona,
Michele Zanlari

Coordinamento organizzativo sale: Nicoletta Elmi

Proiezionisti: Alessio Bonvini, Nicola Di Battista,

Irene Zangheri, Marco Morigi

Revisione copie: Antonino Di Prinzio

Movimento pellicole: Ornella Lamberti

Personale di sala: Marco Coppi, Ignazio Di Giorgi,
Vania Stefanucci

Supervisione tecnica: Andrea Piccinelli

Amministrazione: Beatrice Lorenzini,
Anna Rita Miserendino

Premio Luca De Nigris

A cura di Schermi e Lavagne - Dipartimento educativo
della Cineteca di Bologna

GIURIE E PREMI

Visioni Italiane

Giuria: Alessandro Aronadio (regista), Valerio Aprea
(attore), Silvia Avallone (scrittrice), Angelo Barbagallo
(produttore), Andrea De Sica (regista)

Premio alla migliore opera: 3.000 € (in memoria di
Giovanni Bergonzoni)

*Premio alla migliore opera che affronti il mondo
dell'infanzia e dell'adolescenza:* 1.000 € (offerto dal prof.
Massimo Sordella)

Premio al miglior contributo tecnico

Giuria composta da studenti e docenti della Scuola di
Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna
coordinati dal prof. Carlo Alberto Nucci

Premio Giovani

Attribuito dagli studenti del Liceo delle Scienze
Umane Laura Bassi di Bologna

Visioni Doc

Giuria: Dario Albertini (regista), Marta Donzelli
(produttrice), Germano Maccioni (regista)

Premio Visioni Doc: 1.000 € e l'iscrizione gratuita
offerta da Doc/it - Associazione Documentaristi
Italiani all'associazione per un anno con i relativi
vantaggi e servizi

Premio D.E.-R. Visioni Doc

Giuria composta da studenti Dams coordinati da Erica Di Cillo (D.E.-R)

Premio speciale per la comunicazione storica e la documentazione del presente

Giuria composta da studenti del Master di Comunicazione Storica dell'Università di Bologna coordinati dal prof. Mirco Dondi

Premio Giovani

Attribuito dagli studenti del Liceo delle Scienze Umane Laura Bassi di Bologna

Visioni Ambientali

1° premio: 500 €; 2° premio: 300 €; 3° premio: 200 €
Offerti da Villaggio della Salute Più

Visioni Acquatiche – Mare Termale Bolognese

per il miglior film sul tema: l'acqua come fonte di vita, benessere, salute e turismo

1° premio: 500 €; 2° premio: 300 €; 3° premio: 200 €

Visioni Sarde

Giuria: Bruno Mossa, Franca Farina, Alessandra Pirisi, Paolo Pulina, Alberto Venturi, Antonello Zanda, Davide Zanza. *Coordinamento:* Bruno Culeddu

1° premio: 1.000 €

Premio I(n)soliti ignoti

Giuria composta da Amici e Sostenitori della Cineteca (Sergio Bartolacci, Barbara Berardi, Cristiana Boi, Silvia Callea, Luisa Catalano, Walter Cerroni, Sandro Ciarlariello, Lavinia Consolato, Lara De Lena, Nadia Del Frate, Sergio Donati, Stefano Etori, Silvia Fontana, Renata Franco, Francesco Gentile, Pasquale Indulgenza, Alberto Macchi, Lara Marziali, Elvira Mirabella, Giuseppe Petrocchi, Marco Pondrelli, Chiara Pozzi, Martina Puzone, Paolo Rebaudengo, Eleonora Rigato, Emanuela Rizzuto, Claudio Saba, Enrica Sangiovanni, Francesco Zueneli) e presieduta dal regista Edoardo Gabbriellini

Premio Luca De Nigris

Tre premi da 500 € da parte dell'Associazione Gli Amici di Luca

Le scuole classificate al secondo e terzo posto riceveranno film in dvd delle Edizioni Cineteca di Bologna e una lezione sul linguaggio o la storia del cinema a cura di Schermi e Lavagne.

RINGRAZIAMENTI

Federico Monti, Fulvio De Nigris (Associazione Gli Amici di Luca), Carlo Alberto Nucci (Facoltà di Ingegneria), Mirco Dondi, Bruno Mossa, Bruno Culeddu (FasiCinema), Enza Negroni (D.E.-R), Elena Pagnoni, Lorella Perdicca, Francesco Linus Poluzzi, Vanes Poluzzi, Giulio Vita (La Guarimba Film Festival), Michele Zanlari.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Lumière, Ufficio ospitalità e caffetteria Il Cameo

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b
0512195311 / 051 2194208

INFO E CONTATTI

Visioni Italiane: 051 2194835/4208
visioniitaliane@cineteca.bologna.it
Premio Luca De Nigris: 051 2194830
schermielavagne@cineteca.bologna.it
Ufficio stampa: 051 2194833
cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

La foto della cartolina di Visioni Italiane è di Lorenzo Burlando

La foto della locandina del Festival è di Rosalba Sacco

INDICE

PRESENTAZIONE

Gian Luca Farinelli 6

VISIONI ITALIANE 2018

Anna Di Martino 8

VISIONI ITALIANE

Concorso Visioni Italiane 9

Concorso Visioni Doc 23

Concorso Visioni Acquatiche e Ambientali 32

Concorso Visioni Sarde 35

FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA 40

FESTIVAL D'EUROPA

Festival International de Contis 43

EVENTI SPECIALI 46

INCONTRI 50

PREMIO MUTTI – AMM 53

PREMIO I(N)SOLITI IGNOTI 57

PREMIO LUCA DE NIGRIS 59

Indice dei film 68

Indice dei registi 69

PRESENTAZIONE

W il Cinema

Recentemente un gruppo di artisti mi ha scritto chiedendo di collaborare con la Cineteca. Ho dovuto rileggere varie volte la loro mail, perché non capivo bene quel che stavano dicendo. Ma alla fine non c'erano dubbi, il loro punto era questo: "Noi che ci occupiamo della vera Arte, vorremmo collaborare con voi che invece vi occupate di cinema".

Esagero un po', ma non troppo. A centoventidue anni dalla sua invenzione, il cinema non è ancora riconosciuto come arte. Non sono bastati i Lumière, Lang, Murnau, Eisenstein, Dreyer, Hitchcock, Ford. Non sono bastati De Sica, Fellini, Antonioni, Pasolini, Monicelli. Non bastano oggi Wes Anderson o Guillermo del Toro.

Concedetemi una battuta: dopo il ritratto che Ruben Östlund ha fatto del mondo dell'arte in *The Square*, forse è meglio così. Tuttavia sarebbe interessante indagare le ragioni per cui il cinema, anche nei luoghi canonici della cultura, o soprattutto nei luoghi canonici della cultura, fatica a essere riconosciuto come un'arte. Una ragione tra tutte a me pare evidente. Il cinema non viene riconosciuto come arte perché fin dalle sue origini è stato un'arte popolare, arte capace, al prezzo modesto d'un biglietto, di divertire e commuovere tutti, di coinvolgere e rivoluzionare il mondo. È stata una rivoluzione che ha riguardato, prima di tutto, l'accessibilità del sapere e del vedere. Per la prima volta, sullo schermo, tutti potevano scoprire con i propri occhi luoghi mai visti, popolazioni lontane, uno stupefacente altrove che fino a quel momento era esistito solo nei racconti, o non era esistito affatto. Ma non basta. La rivoluzione del cinema è stata subito anche la rivoluzione d'una prospettiva sociale. Chi sono state le prime star? I comici, ovvero il trionfo dirompente e trasgressivo dei poveri, dei vagabondi, degli ultimi; e accanto agli ultimi le primedonne, ovvero le Dive, da Asta Nielsen a Francesca Bertini, che in un mondo ancora patriarcale, dove le donne non avevano diritti, hanno incarnato figure femminili inedite, capaci di affermarsi e di vivere come forza nuova della società. Si tratta solo del passato? Non direi. Ancora oggi, è cronaca recente, a far risuonare un grido collettivo in difesa dei propri diritti non sono state le donne della politica, della finanza, della cultura, o dell'arte. Sono state le donne del cinema.

Cosa c'entra tutto questo con un festival orgogliosamente defilato, programmaticamente 'povero', come Visioni Italiane? C'entra perché, oggi più che mai, un festival dedicato al nuovo cinema

italiano diventa un luogo cruciale. Un luogo in cui, coscienti di ciò che il cinema è stato ed è, si lavora concretamente per restituire il valore che, da anni, gli viene sottratto.

Nonostante si sia fatto tanto per distruggerlo, esiste una parte del cinema italiano che non solo non è morta, ma è estremamente vitale e rappresenta un'autentica 'avanguardia' artistica. Autori come Matteo Garrone, Alice Rohrwacher, Paolo Sorrentino, Gianfranco Rosi, Luca Guadagnino vincono le massime competizioni internazionali; l'ultimo anno, il 2017, ha visto l'esordio (tra opere prime e seconde) di un notevole numero di nuovi – straordinari – autori. È facile prevedere che Jonas Carpignano, Alessandro Rak, Roberto De Paolis, Andrea De Sica ci riserveranno, in futuro, molte positive sorprese. L'attuale felicità creativa del nostro cinema è sotto gli occhi di chiunque sia disposto a prestare un minimo di attenzione.

Eppure, a fronte di questo momento eccezionalmente positivo, i media sanno parlare solo della crisi del cinema (il cinema che continua in realtà a nutrire tutti i media, dalla tv alle svariate piattaforme di cui si celebra con esultanza la proliferazione). Le cose sono più complicate. Una crisi c'è, nel senso che gli italiani stanno vivendo (ancora una volta) anni difficili e passaggi traumatici, e per il cinema è una sfida interpretarne le angosce e le speranze.

Visioni Italiane è un festival che si occupa di un momento chiave della creazione, quello dell'esordio, quando nulla è certo e riconosciuto e per questo tutto è più urgente. Un festival che non esibisce star, ma opere, lunghe e corte, di finzione e di animazione, documentarie e didattiche, offrendo agli autori e al pubblico l'occasione per incontrarsi, conoscersi, per proseguire più forti. Non solo un festival di proiezioni, ma uno spazio di discussione per conoscere i progetti futuri degli autori della nostra regione, sempre più ampi e diversificati; per confrontarsi con le più innovative figure nazionali sull'orizzonte presente e futuro del cinema e delle serie televisive italiane; per scoprire che, anche in Italia, sta nascendo un cinema migrante.

Abbiamo voluto inaugurare il festival con *Sacco e Vanzetti* di Giuliano Montaldo. Un grande film realizzato nel 1971 con un piccolo budget, che ha insegnato al mondo come si può far conoscere e far diventare patrimonio comune una storia scomoda: una storia di quando erano gli italiani a migrare e a subire ingiustizia nel paese che contribuivano a rendere grande. È un film che dovrebbe essere mostrato in tutte le scuole. Ma così non sarà, perché anche se esiste una nuova legge, un progetto formativo per insegnare ai nostri figli a conoscere il cinema è ancora lontano...

Godiamoci i film di Visioni Italiane e i tanti incontri con i produttori, gli sceneggiatori, i registi, le attrici e gli attori, i distributori, gli esercenti che, nonostante tutto, continuano a credere che un nuovo cinema italiano esista, sia vivo, meriti attenzione, sappia raccontare testimoniare immaginare, sia un'arte e anche molto di più.

Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE 2018

Ostinarsi nel proporre opere sommerse o invisibili è uno dei segni distintivi del festival che quest'anno giunge alla 24ª edizione. La selezione è stata quanto mai ardua perché tantissimi sono stati i film dal formato irregolare che si sono candidati a partecipare alle diverse sezioni, segno di grande vitalità e di desiderio di emergere da parte dei giovani autori italiani. Venticinque cortometraggi, diversissimi tra loro per genere, stile e soggetti, danno corpo alla competizione di *Visioni Italiane*, piccole opere, spesso a cavallo tra realtà e finzione, che cercano di trasmettere sentimenti ed emozioni, o di approfondire, seppur nel poco tempo a disposizione, temi di stringente attualità. Molti sono gli autori che si sono trasferiti all'estero, spesso in cerca di maggiori opportunità, e che sono quindi in grado di riflettere con sguardo rinnovato sulla realtà italiana, o di restituirci un'interessante prospettiva sui loro paesi 'adottivi'. Viceversa alcuni registi di origine straniera, vivendo da anni in Italia, hanno conquistato il diritto di partecipare a Visioni Italiane, portando nuova linfa e nuovi modi di vedere e di filmare.

Sedici opere documentarie sono in concorso a *Visioni Doc*. Tra i tanti temi affrontati, quello dell'emigrazione e dell'accoglienza rimane preponderante, così come la ricerca delle proprie radici e la lettura del presente attraverso l'osservazione attenta di ciò che accade intorno.

Arricchiscono il programma le sezioni competitive a tema (*Visioni Acquatiche, Ambientali e Sarde*) e il confronto con le opere vincitrici del Festival International de Contis, con il quale Visioni Italiane è gemellato da anni e che ha permesso a diversi autori di trovare collaborazioni e coproduzioni estere.

Tra gli eventi speciali, il film *Uno sguardo alla terra* di Peter Marcias che propone un'interessante riflessione sul cinema della realtà ascoltando il parere di molti autorevoli documentaristi internazionali. Con piacere presentiamo quest'anno in anteprima un film d'esordio che ha ottenuto premi e riconoscimenti a numerosi festival internazionali, *Manuel* di Dario Albertini, in concorso a Visioni Italiane nel 2013 con un documentario sulla ludopatia, e che ora ci propone la toccante storia di un ragazzo diciottenne appena uscito dal riformatorio che cerca di costruirsi una vita 'fuori'.

Anna Di Martino

Visioni Italiane

ADAVEDE

(Italia/2017)

di Alain Parroni



Scen.: Alain Parroni. F.: Girolamo Capuano.
Mus.: Dr. Peacock, Optimist Apocalypse,
Kazan. M.: Filippo Montemurro. Int.: Valeria
Belardelli, Lorenzo Costa, Michela Hickcox.
Prod.: Threeab. Distr.: Humareels Distribuzioni
(humareelsdistribuzioni@gmail.com). DCP. D.: 20'

Per catturare l'incantevole immagine di un cervo nel bosco, Clara punta il suo smartphone verso l'animale ma il cellulare si spegne, lasciandola nel dubbio. Il ricordo indelebile dell'incontro è l'inizio di un viaggio e di una ricerca all'interno di una memoria corrotta.

Alain Parroni (Roma, 1992)

Ha esordito nel 2012 co-dirigendo uno degli episodi del film d'animazione *Aeterna*. Dal 2014 collabora con il collettivo Threeab con cui ha realizzato diversi lavori, tra cui il corto *Drudo*. Nel 2016 ha ricevuto una menzione speciale ai Nastri d'Argento per la co-regia di *Il miracolo*.

ANCORA PRETI

(Italia/2017)

di Astutillo Smeriglia



Scen., F.: Astutillo Smeriglia. Int.: Guglielmo Favilla, Fabrizio Odetto. Prod., Distr.: Antonio Zucconi (astutillo@comafilmm.net). HD. D.: 15'

Un anziano parroco si intrufola in casa di un ateo per convertirlo, ma le cose non vanno esattamente secondo i piani.

Astutillo Smeriglia (Stradella, 1972)

Sceneggiatore e autore di corti d'animazione, ha vinto due Nastri d'Argento nel 2011 e 2012 con *Il pianeta perfetto* e *Training autogeno*, mentre *Preti* è stato nominato ai David di Donatello 2013. Ha collaborato con Luca Miniero, realizzando le animazioni di *La scuola più bella del mondo* (2014) e co-sceneggiando *Non c'è più religione* (2016).

ATTACK OF THE CYBER OCTOPUSES

(Estonia-Italia/2017) di Nicola Piovesan



Scen.: Nicola Piovesan, Enrico Barone, Aleksander Vassiljev, Peter Chestnut. F.: Rui Dias. Mus.: Mothell. M.: Nicola Piovesan. Int.: Edoardo Lomazzi, Triinu Paomets, George Benjix, Steve Vanoni, Bjorn Lundberg. Prod., Distr.: Chaosmonger studio (info@chaosmonger.com). DCP. D.: 20'

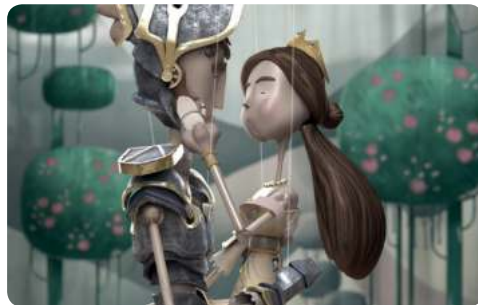
In una distopica Neo-Berlino del futuro l'unico modo per divertirsi è una cyberdroga che brucia i neuroni. Un gruppo di detective dovrà affrontare un'armata di polpi cibernetici che sta terrorizzando i membri del governo.

Nicola Piovesan (Venezia, 1979)

È un filmmaker freelance, autore di corti, videoclip, animazioni, documentari. Fra i suoi ultimi lavori, *Lagunemine* (2012), *Deus ex Machina* (2014) e *Life Sucks! But at Least I've Got Elbows* (2017), questi ultimi presentati a Visioni Italiane. Attualmente vive e lavora in Estonia.

IL BACIO

(Italia/2017)
di Adriano Candiago



Scen., F.: Adriano Candiago. Prod.: BigRock. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). HD. D.: 4'

Due marionette, un principe e una principessa, sono i protagonisti di una favola di cui conosciamo solo il romantico lieto fine. Ma qualcosa va storto: il marionettaio decide di mettersi in mezzo. Riuscirà il nostro eroe a baciare la principessa?

Adriano Candiago (Buenos Aires, 1984)

Si è diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 2013. Ha lavorato come assistente alla regia con Claudio Giovannesi, Daniele Luchetti e Franco Piavoli. A teatro ha collaborato con l'Ondin Teatret film di Eugenio Barba e il Teatret OM di Ringkøbing. Ha scritto e diretto cortometraggi, documentari e videoclip.

BUFFET

(Italia/2016)

di Alessandro D'Ambrosi, Santa De Santis



Scen.: Alessandro D'Ambrosi, Santa De Santis. F.: Daniele Ciprì. Int.: Ciro Scalera, Daniele Grassetti, Francesco Mastroianni, Matteo Nicoletta, Ugo Piva. Prod.: Imago Produzioni. Distr.: Premiere Film (premierefilminfo@gmail.com). HD. D.: 15'

Un raffinato vernissage si trasforma in un grottesco ed esilarante assalto al buffet. Un manipolo di coraggiosi combattenti 'a servizio' della patria si prepara ad affrontare l'insaziabile fame 'di potere' degli invitati, in un'epica, tragicomica e spietata battaglia.

Alessandro D'Ambrosi (Roma, 1984)

Santa De Santis (Salerno, 1984)

Sono attori, sceneggiatori e registi. Collaborano dal 2006 scrivendo e dirigendo progetti per il teatro, il cinema, la tv e il web. Il loro primo corto, *Nostos* (2011), si è aggiudicato decine di premi in numerosi festival internazionali. Stanno lavorando al loro lungometraggio d'esordio.

CANI DI RAZZA

(Italia/2017)

di Riccardo Antonaroli, Matteo Nicoletta



Scen.: Riccardo Antonaroli, Matteo Nicoletta. F.: Emanuele Pasquet. Int.: Niccolò Senni, Giuseppe Ragone, Matteo Nicoletta, Giorgio Colangeli, Ninni Bruschetta, Marcello Magnelli. Prod.: Kahuna Film srl. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). HD. D.: 15'

Giulio e Vincenzo, due sceneggiatori in crisi, decidono di scrivere un cortometraggio che possa vincere il Nastro d'Oro. Per impietosire il pubblico, affidano il ruolo di protagonista a un ragazzo disabile. Che accetterà a una sola condizione: essere anche il regista dell'opera.

Riccardo Antonaroli (Roma, 1987)

Matteo Nicoletta (Roma, 1984)

Diplomato alla ACT Multimedia, Riccardo ha diretto nel 2015 il suo primo corto, *Tinder sorpresa*. Diplomato all'Accademia di recitazione Clesis Arte, Matteo nel 2012 ha diretto e sceneggiato il suo primo corto, *La via*.

LE CHIEN PERDU DE FRANÇOIS MITTERRAND

(Francia-Italia/2017) di Alberto Segre



Scen.: Alberto Segre, Anne Brouillet. F.: Elin Kirschfink. Mus.: Wissam Hojeij. M.: Aurélien Many. Int.: Milouda Chaqiq, Djamel Barek, Mounyr Kateb, Laurent Claret, Alain de Cataluan, Grégoire Baujat. Prod., Distr.: Thomas Guentch (contact@filmsheurebleue.com). DCP. D.: 30'

Parigi, primi anni Novanta. Un'anziana donna trova un cane che si aggira sperduto per le strade. Impietosita, decide di adottarlo. Potrebbe essere il labrador del presidente Mitterrand, misteriosamente scomparso dall'Eliseo?

Alberto Segre (Torino, 1970)

Attivo nel settore pubblicitario, ha scritto e diretto i corti *Une rencontre fortuite* (2008), premio del pubblico al Torino Short Film Festival e *Zacharie non abita più qui* (2014). Nel 2016 ha partecipato a Visioni DOC con *Nogoson*. Sta lavorando al suo primo lungometraggio documentario, *Earth, Wind and Fire*.

LA CONDANNA DELL'ESSERE

(Italia/2017) di Adriano Morelli



Scen.: Adriano Morelli. F.: Emanuele Pasquet. Mus.: Nantiscia. M.: Irene Vecchio. Int.: Maurizio Casagrande, Massimiliano Rossi, Elena Starace. Prod.: Sly Production, O'Groove. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). ProRes. D.: 10'

Un traditore incallito, dopo aver ingannato la moglie anche in punto di morte, annega in un fortissimo senso di colpa. Cercherà conforto nella religione.

Adriano Morelli (Caserta, 1994)

Ha iniziato a lavorare nel cinema come assistente alla regia di Edoardo De Angelis sui set di *Perez* (2014) e *Indivisibili* (2016). *La condanna dell'essere* è il suo primo cortometraggio.

DA COSA NASCE COSA

(Italia/2017)
di Francesco Bruni



Scen.: Francesco Bruni. F.: Barbara Sebastiani. Mus.: Boris Riccardo D'Agostino. M.: Fabrizio Franzini, Niccolò Notario. Int.: Francesca Ziggliotti, Pierpaolo Spollon, Alberto Paradossi, Fabrizio Colica, Daniele Mariani, Marta Manduca. Prod., Distr.: CSC (b.dante@cscproduction.it). DCP. D.: 15'

La ventenne Martina arriva al Centro Sperimentale per sostenere un colloquio per un posto da barista. Proprio quel giorno è in corso un provino per un ruolo di barista in una serie tv. Dall'equivoco nascono grandi opportunità e cocenti delusioni. Realizzato nell'ambito del corso di regia del CSC.

Francesco Bruni (Roma, 1961)

Ha collaborato alle sceneggiature di molti film di Paolo Virzì e Mimmo Calopresti. Ha esordito alla regia nel 2011 con *Scialla! (Stai sereno)*, David di Donatello e Nastro d'Argento come miglior esordiente.

DENISE

(Italia/2017)
di Rossella Inglese



Scen.: Rossella Inglese. F.: Andrea Benjamin Manenti. Mus.: Prof G. M.: Rossella Inglese. Int.: Gaya Carbini. Prod.: Wave Cinema, Think'o Produzioni. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). DCP. D.: 15'

Denise è un'adolescente ossessionata dal giudizio degli altri. Consapevole di essere costantemente osservata da una videocamera, si mostra allo spettatore in maniera sfacciata e provocatoria.

Rossella Inglese (Battipaglia, 1989)

È sceneggiatrice, montatrice e regista. Nel 2012 con Andrea Benjamin Manenti ha fondato la casa di produzione Fedra Film. Ha diretto i corti *Sara* (2014), *Alternate World* (2015) e *Vanilla* (2016), presentato nella sezione Sic@Sic della Settimana Internazionale della Critica di Venezia.

FOR THE TIME BEING

(Italia-Germania/2017)

di Daniela Lucato



Scen., M.: Daniela Lucato. F.: Jacopo Pantaleoni, Brian Pertti. Mus.: Enrico Deiana, Giorgio Lai. Int.: Crisjan Zöllner, Pascal Houdus, Daniela Lucato, Dela Dabulamanzi, Giovanni Morassutti. Prod., Distr.: Daniela Lucato (danielalucato@hotmail.com). DCP.D.: 44'

Roman è solo, ha problemi con l'alcool e una difficile situazione economica. Costretto a subaffittare una stanza del suo appartamento, incontra Mel che lo porterà a riflettere su chi è e su come cambiare la sua vita.

Daniela Lucato (Padova, 1977)

Attrice per il teatro e il cinema, con *The Birth-day* (2014), suo primo corto, ha partecipato a numerosi festival, tra cui Frameline, Micgenero e ShanghaiPride, dove è stato nominato per la miglior fotografia. Attualmente lavora alla sceneggiatura del suo lungometraggio d'esordio, *Alice ha ancora un sogno*.

FRAMED

(Italia/2017)

di Marco Jemolo



Scen., M.: Marco Jemolo, Paola Savinelli. F.: Umberto Costamagna. Int.: Guglielmo Favilla, Dario Penne. Prod.: Grey Ladder. Distr.: Lights On (lights@lightsfilm.org). DCP.D.: 7'

In un mondo che qualcun altro ha modellato per noi, siamo davvero padroni del nostro destino? Fk è un omino di plastilina, ma possiede un'anima profonda e un forte spirito critico. In un anonimo distretto di polizia denuncia di essere stato strappato al suo mondo, torturato e umiliato.

Marco Jemolo (Roma, 1985)

Dal 2006 lavora per il cinema, il teatro e la televisione come regista e aiuto regista. Nel 2013 ha fondato a Londra la sua casa di video-produzione. Nel 2011 ha realizzato il documentario *Le città di Roma*, vincitore del premio della giuria all'ArtDoc Festival 2014. *Framed* è il suo primo film di finzione.

IL LEGIONARIO

(Italia/2017)
di Hleb Papou



Scen.: Giuseppe Brigante, Emanuele Mochi, Hleb Papou. F.: Félix Burnier. Int.: Germano Gentile, Francesco Acquaroli, Federico Lima Roque. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). HD. D.: 13'

Daniel, figlio di genitori africani nato a Roma, è un agente del reparto mobile della polizia. Un giorno scopre che la sua squadra dovrà sgomberare il palazzo occupato dove vivono sua madre e suo fratello.

Hleb Papou (Bielorussia, 1991)

Il suo primo corto, *The Red Forest* (2012) è stato selezionato al Short Film Corner di Cannes e ha vinto il primo premio al Festival Nazionale Roma FilmCorto. Ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia. *Il legionario* è il suo film di diploma.

LOONEY FOODZ!

(Italia/2017)
di Paolo Gaudio



Scen.: Paolo Gaudio. F.: Chester Copperpot. Mus.: Massimo Filippini. M.: Massimiliano Cecchini. Prod., Distr.: Ex Machina (paologaudio@gmail.com). DCP. D.: 2'

Cosa accadrebbe se gli alimenti e le bevande del nostro frigorifero potessero muoversi e prendere vita? La risposta in questo ironico corto animato in stop motion.

Paolo Gaudio (Cosenza, 1981)

Regista, sceneggiatore e animatore, autore di diversi corti tra i quali *The Black Cat* tratto da Poe, ha esordito al lungometraggio nel 2014 con *Fantasticherie di un passeggiatore solitario*, ispirato all'omonima opera incompiuta di Rousseau.

LORIS STA BENE

(Italia/2017)
di Simone Bozzelli



Scen.: Simone Bozzelli, Luca De March. F.: Ariel Salati. M.: Simone Bozzelli. Mus.: Marco Monti. Int.: Andrea Arcangeli, Manuela del Beato, Milutin Dapcevic. Prod., Distr.: Roseville Film (sales@theopenreel.com). Blu-ray. D.: 22'

Loris è un ragazzo di vent'anni, ingenuo e in cerca di affetto. Aspetta l'arrivo di un uomo affetto da HIV incontrato online affinché possa contagiarlo. A Loris il virus appare l'alleato perfetto per entrare in simbiosi con il suo sfuggente fidanzato sieropositivo.

Simone Bozzelli (Teramo, 1994)

Si è diplomato in Media design e arti multimediali alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Nel 2015 ha scritto e diretto il suo primo corto, *Mio fratello*, vincitore del Bologna Youngabout Film Festival. Sta lavorando al suo primo lungometraggio.

IL LUPO (DER WOLF)

(Italia/2017)
di Benjamin Thum



Scen.: Benjamin Thum. F.: Philip Unterholzner. Mus.: Garish. M.: Luca Saggin. Int.: Oliver Pezzi, Martin Augustin Schneider. Prod., Distr.: Creativ Studio (b.thum@hotmail.com). DCP. D.: 19'

In un paese delle Alpi sudtirolesi è stato deciso l'abbattimento di un lupo. Fabian accompagna il padre durante la battuta di caccia nella speranza di migliorare il loro difficile rapporto. Ma gli eventi prederanno una piega inaspettata.

Benjamin Thum (Brunico, 1988)

Ha studiato regia alla ZeLiG, scuola di film documentario di Bolzano e successivamente ha lavorato in diversi set tra Roma, Bolzano e Berlino. È autore dei documentari + (*postive*) (2011), *Imaginarium* (2012) e *Fragments / Alto fragile* (2013). *Il lupo* è il suo primo corto di finzione.

MAGIC ALPS

(Italia/2018)

di Andrea Brusa, Marco Scotuzzi



Scen.: Andrea Brusa, Marco Scotuzzi, Giuseppe Isoni. F.: Giuseppe Favale. M.: Alessandro Belotti. Mus.: Andrea Bonini. Int.: Camilla Antoniotti, Fabio De Marco, Massimiliano De Mattia, Hassan El Aouni, Giovanni Storti. Prod., Distr.: Andrea Italia (info@nieminenfilm.it). DCP. D.: 15'

Basato su una storia vera, la complicata vicenda di un pastore afgano arrivato in Italia per cercare asilo insieme alla sua capra, primo caso di animale 'rifugiato' in Italia.

Andrea Brusa (Milano, 1983)

Marco Scotuzzi (Brescia, 1983)

Nel 2013, con il produttore Andrea Italia, hanno dato vita al gruppo creativo Nieminen, iniziando a curare la scrittura e la regia dei loro progetti, tra cui *Vedi Milano con 5 Euro*, *Parigi Charles De Gaulle*, *Nur*, *La squadra e Respiro*, in concorso a Visioni Italiane 2017.

IL NOSTRO SEGRETO

(Italia/2018)

di Letizia Lamartire



Scen.: Nicola Ingenito. F.: Felix Burnier. Int.: Maria Stella Cassano, Vincenzo Casertano, Max Roscelli, Victoria Silvestro. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). HD. D.: 11'

La piccola Irene è stata trovata morta in un parco dove stava giocando con i suoi compagni. Sospettato dell'omicidio il padre di Serena, la sua migliore amica. Gli inquirenti interrogano la bambina, ma lei dirà tutta la verità?

Letizia Lamartire (Bari, 1987)

Si è diplomata in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 2016 con il corto *Piccole italiane*. Attualmente sta lavorando alla sceneggiatura del suo film d'esordio.

LA PARTITA

(Italia/2016)
di Frank Jerky



Scen.: Frank Jerky. F.: Stefano Ferrari. M.: Giovanni Pompetti. Int.: Francesco Pannofino, Alberto di Stasio, Veruska Rossi, Fabrizio Sabatucci. Prod.: Wrong Way Pictures. Distr.: Associak Distribuzione (associakdistribuzione@gmail.com). HD. D.: 19'

Casa, calcio e chiesa. La partita si gioca ogni minuto, ogni secondo e respiro della nostra vita, ma soprattutto si gioca la domenica.

Frank Jerky (Pietrasanta, 1985)

Dopo la laurea allo IED in regia e produzione audio-video e un master in regia alla New York Film Academy, ha diretto video musicali per vari artisti, e il corto *Six*, selezionato in numerosi festival internazionali. Nel 2014 ha fondato la Wrong Way Pictures, società di produzione e post-produzione con base a New York.

PEGGIE

(Italia-USA/2017)
di Rosario Capozzolo



Scen.: Rosario Capozzolo, Ludovica Isidori. F.: Ludovica Isidori. Int.: Thaine Allison Jr., Sarah Carson, Sam Rodd, Micheal Joseph Harris, Helena Claussen. Prod.: Roxy Shih, Rosario Capozzolo, Ludovica Isidori. Distr.: EleNfanT Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). DCP. D.: 10'

Un'anziana donna californiana affetta da demenza si sposta da una stanza all'altra della sua casa, ritrovandosi in pochi istanti ad attraversare diverse epoche della sua vita. L'ultimo salto temporale la condurrà in un vicolo cieco. Solo una persona apparentemente estranea riuscirà a salvarla.

Rosario Capozzolo (Macerata, 1984)

Autore di corti, videoclip e documentari musicali, si è formato da autodidatta sui set del cinema indipendente bolognese. Ha esordito alla regia con *Provaci ancora* (2011). Sta lavorando al suo primo lungometraggio.

ROCKY

(Italia/2017)
di Daniele Pini



Scen.: Claudia De Angelis, Nicola Ingenito, Daniele Pini. F: Matteo Pedicini. Int.: Alberto Paradossi, Ruben Aprea. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). HD. D.: 15'

Un amico immaginario è destinato a una vita breve. Quando Leo si prende una cotta per una ragazza della sua scuola, Rocky sa che la sua data di scadenza è vicina. Dovrà allora trovare un modo per sopravvivere, anche a scapito del suo migliore amico.

Daniele Pini (Roma, 1991)

Nel 2016 ha aperto la casa di produzione Nikada Film. *Rocky*, film di diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha vinto il Premio Rai Cinema Channel al Giffoni Film Festival. Attualmente sta girando il documentario *1960*, storia del Villaggio olimpico di Roma.

SETTE PASSI

(Italia/2017)
di Matteo Graia



Scen.: Matteo Graia. F: Emanuele Zarlenga. Int.: Ibrahim Keshk, Yaser Mohamed Merisi, Miloud Mourad Benamara, Federica Sabatini. Prod.: RB Produzioni Srl. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). HD. D.: 15'

Said è un sedicenne di origini egiziane appena arrivato a Roma. Per sopravvivere diventa prima spacciatore, poi escort. L'incontro con Mourad, colto arabo di mezza età, cambierà la sua vita.

Matteo Graia (Roma, 1985)

Ha lavorato come videomaker di backstage e fotografo di scena su vari set cinematografici. *Sette passi* è il suo esordio alla regia.

VALPARAISO

(Italia/2016)
di Carlo Sironi



Scen.: Giulia Moriggi, Carlo Sironi. F.: Michele D'Attanasio. Mus.: Giovanni Piccardi. M.: Andrea Maguolo. Int.: Manuela Martelli, Marco Felli, Barbara Chichiarelli, Laura Rovetti. Prod.: Kino Produzioni. Distr.: Antani Distribuzione (antani.distribuzione@gmail.com). Blu-ray. D.: 20'

Rinchiusa nel centro d'identificazione ed espulsione di Roma, Rocio scopre di essere incinta. Per la legge italiana deve essere rimessa in libertà. Ma dovrà affrontare una gravidanza non voluta.

Carlo Sironi (Roma, 1983)

Ha esordito alla regia con *Sofia* (2008), in concorso al Torino Film Festival, mentre *Cargo* (2012) è stato selezionato dalla Mostra del Cinema di Venezia e finalista dei David di Donatello. Dal 2011 dirige videoclip, documentari e programmi televisivi. Sta lavorando al suo primo lungometraggio, *Sole*.

VERDE

(Italia/2017)
di Marco Mazzone



Scen.: Erica Curci, Marco Mazzone. F.: Libera Balzamo. Int.: Marianna Ciarfella, Ilaria Spera. Prod.: Marco Mazzone. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). File HD. D.: 9'

Due ragazze hanno una missione difficile da compiere: devono gettare il cadavere di un uomo, che in qualche modo le ha ferite, nel lago. Una è più risoluta e prende in mano la situazione, l'altra guarda impassibile.

Marco Mazzone (Atri, 1995)

Nel 2015 ha scritto e diretto *alfabeto02*, video performativo interpretato da Stefano Vezzani. Ha lavorato sui set di numerosi corti e lungometraggi indipendenti e come aiuto fotografo per il film *Socialmente pericolosi* di Fabio Venditti.

LE VISITE

(Italia/2017)

di Elio Di Pace



Scen.: Elio Di Pace. F.: Andrea Manetti. Int.: Enza Lambiase, Francesca Bove, Noemi Guglietta. Prod., Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia (b.dante@cscproduction.it). DCP. D.: 15'

Francesco è in carcere. La madre Nunzia e la cognata cercano di assisterlo al meglio. Ma suo padre non può tollerare di avere un figlio in galera e decide quindi di collaborare con la giustizia mettendo in crisi la moglie.

Elio Di Pace (Castel San Giorgio, 1988)

Laureato al DAMS di Salerno, dal 2016 studia regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. *Le visite* è il suo primo cortometraggio.

Visioni Doc

LE ALLETTANTI PROMESSE

(Italia/2017) di Chiara Campara, Lorenzo Faggi



Scen.: Chiara Campara, Lorenzo Faggi. F.: Chiara Campara. M.: Letizia Caudullo. Prod., Distr.: Lab 80 film (martina@lab80.it). DCP. D.: 68'

Un piccolo paese delle Alpi al confine fra Italia e Svizzera ospita il raduno mondiale di Wikipedia. Il film segue i preparativi nei mesi precedenti all'evento, il coinvolgimento della comunità locale e la tranquilla indifferenza di una quotidianità ancora in sintonia con i ritmi della montagna.

Chiara Campara (Zevio, 1987)

Lorenzo Faggi (Milano, 1978)

Diplomati in documentario presso la Scuola di Cinema e Televisione di Milano, nel 2014 hanno prodotto e co-diretto *Photofinish. Una stagione alle corse*, selezionato al Festival dei Popoli. Chiara lavora in ambito editoriale e giornalistico, Lorenzo come produttore creativo e autore di programmi Tv.

APERTI AL PUBBLICO

(Italia/2017)
di Silvia Bellotti



Scen., F.: Silvia Bellotti. M.: Lea Dicursi. Prod., Distr.: Parallelo 41, Arci Movie, Rai Cinema (silvia.bellotti@gmail.com). DCP. D.: 60'

Allo IACP di Napoli e provincia lavorano circa cento persone. Ogni martedì e venerdì gli impiegati ricevono gli utenti alloggiati nelle case dell'Istituto. Il loro compito è trovare soluzioni ai loro problemi.

Silvia Bellotti (Roma, 1982)

Nel 2012 ha vinto il premio Generazione Reporter per la video-inchiesta *Trattativa? Niente sacciu*. Nel 2013 è tra i finalisti del Premio Morrione con *Che fine ha fatto la roba dei boss*. Nel 2014 ha partecipato a FilmaP - Atelier di cinema del reale, realizzando il documentario *Il foglio*, in concorso al Torino Film Festival.

CENT'ANNI DI CORSA

(Italia/2018)

di Domenico Parrino



Scen.: Domenico Parrino. F.: Andrea Di Fede, Giovanni Mirabella. M.: Matta Biancucci. Prod., Distr.: Humareels (humareelsdistribuzioni@gmail.com). ProRes. D.: 18'

Dopo una vita da sarto, Giuseppe Ottaviani ha trovato nell'atletica una seconda giovinezza. Oggi, a cent'anni, ancora di corsa fra le colline marchigiane, ci racconta il suo intimo e personale rapporto con il senso della vita, il tempo, la natura, la morte.

Domenico Parrino (Bologna, 1991)

Nel 2014 è stato tra i fondatori dell'Associazione Humareels, giovane casa di produzione e distribuzione bolognese. Nello stesso anno ha collaborato con il gruppo video Lele Marcojanni come operatore e montatore, mentre dal 2015 lavora presso lo studio di montaggio Maxman Coop. *Cent'anni di corsa* è il suo esordio nel documentario.

IL CLUB DEI 27

(Italia/2017)

di Mateo Zoni



Scen.: Mateo Zoni. F.: Daniele Cipri. M.: Andrea Maguolo. Int.: Giacomo Anelli, Irene Carra, Pietro Anelli, Noa Zatta, Ettore Scarpa, Claudio Guain. Prod.: Malia, Kobalt Entertainment. Distr.: Istituto Luce Cinecittà (mateozoni@gmail.com). DCP. D.: 63'

Giuseppe Verdi ha firmato durante la sua lunga carriera 27 opere. A un secolo di distanza, si è formato un Club composto da 27 persone, ognuna delle quali porta il nome di un'opera del maestro. Giacomo ha solo dodici anni, ma è assolutamente determinato a entrare nel Club.

Mateo Zoni (Parma, 1979)

Nel 2001 ha diretto *Fassbinder: dritto al cuore di Alexanderplatz*, prodotto da RaiSat Cinema. Nel 2004 ha realizzato *Rashomon o della verità*, mentre nel 2011 è stato assistente di Gianni Amelio sul set di *Il primo uomo*. Il suo documentario *Ulidi piccola mia* (2012) è stato in concorso al Torino Film Festival.

DISPLACED

(Italia/2016)
di Milad Tangshir



Scen., F., M.: Milad Tangshir. Prod., Distr.: Poa Onlus (info@poaonlus.org). File HD. D.: 9'

Un corto, finanziato da Poa Onlus, per documentare la drammatica situazione dei rifugiati nei campi profughi ai confini di Austria e Slovenia. Nonostante il freddo e le difficoltà non perdono la speranza in un futuro migliore.

Milad Tangshir (Tehran, 1983)

Si è trasferito in Italia nel 2011 per studiare cinema all'Università di Torino. Dal 2012 realizza corti documentari e di finzione (tra gli altri, *The Celebration*, *Wrinkles of Earth*, *Interplay*). Sta lavorando al suo primo lungometraggio, *Star Stuff*.

FUGH INT I SCAPÀIN

(Italia/2017)
di Marco Landini, Gianluca Marcon



Scen.: Gianluca Marcon. F.: Marco Landini. M.: Marco Landini, Gabriele De Pasquale. Prod., Distr.: Fufilm (info@fufilm.eu). DCP. D.: 30'

Dal 1969 ogni mattina d'estate il Bagno Corrado di Gatteo Mare si trasforma in un'atipica balera. I passanti incuriositi si fermano a osservare, qualcuno accenna un passo di danza mentre il sole colora di rosso l'orizzonte del mare.

Marco Landini (Bologna, 1972)

Gianluca Marcon (Alessandria, 1974)

Dopo aver esordito alla regia rispettivamente con *Dove osano le mucche* (2010) ed *E noi ve lo diciamo* (2011), iniziano a collaborare nel 2012 con *Ortobello*. *Primo concorso di bellezza per orti*, mentre nel 2013 firmano regia (insieme a Rosario Simanella) e sceneggiatura di *The Human Horses*, entrambi presentati a Visioni Italiane.

THE GOOD INTENTIONS

(Italia/2017)

di Maximilian Schlehuber, Beatrice Segolini



Scen., M.: Beatrice Segolini. F.: Maximilian Schlehuber. Prod., Distr.: ZeLIG - School for documentary (festival@zeligfilm.it). DCP. D.: 85'

Dopo sette anni Beatrice ritorna a casa armata di videocamera con il preciso intento di rompere il tabù che vige in famiglia a proposito della violenza del padre. Parlarne con la madre e i fratelli non è semplice. Perché si continua a negare l'evidenza? È possibile fare pace con il passato?

Maximilian Schlehuber (Amburgo, 1990)

Beatrice Segolini (Brescia, 1991)

Maximilian lavora come tecnico del suono e operatore per alcune emittenti televisive. Nel 2014 ha firmato il documentario *By the End of October*. Sociologa di formazione, Beatrice collabora con la casa di produzione indipendente Jump Cut. Si sono diplomati alla School for Documentary, Television and New Media.

IMMA

(Italia/2017)

di Pasquale Marino



Scen.: Alessandro Anibaldi, Giordano De Luca, Pasquale Marino. F.: Valentina Belli. M.: Pasquale Marino. Mus.: Alessandro Grazian, Ulisse Mazzagatti. Int.: Imma Dininni, Giordano De Luca, Alessandro Anibaldi, Paola Tarantino. Prod.: Sloop film, Upupa. Distr.: Berta Film (info@bertafilm.it). DCP. D.: 50'

È passato qualche anno da quando Imma ha vinto il reality *Un due tre stalla*. Anche se all'epoca ha goduto di una certa notorietà, la sua carriera d'attrice non è mai decollata. Ma lo scontro non ha ancora vinto il suo desiderio di "donarsi all'arte".

Pasquale Marino (Messina, 1981)

Diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha firmato numerosi corti, tra cui *Le sorelle Pasetto* (2009), *Il tuo cigno è un corvo* (2009), *La prova dell'uovo* (2010). *L'estate che non viene* (2012) è stato selezionato a Visioni Italiane e presentato al Festival di Cannes.

MASSIMINO

(Italia/2017)

di Pierfrancesco Li Donni



Scen.: Pierfrancesco Li Donni. F: Irma Vecchio.
M.: Matteo Gherardini. Mus.: Raffaele Inno. Prod.,
Distr.: AAMOD (info@aamod.it). HD. D.: 19'

Nel 1973 Ettore Scola gira *Trevico-Torino*, storia di un ragazzo che cerca lavoro alla Fiat. Dieci anni dopo il regista torna a Torino per girare il documentario *Vorrei che volo*. Il piccolo protagonista di quel film, incarnazione della speranza in un futuro migliore, ha passato più della metà della sua vita in carcere.

Pierfrancesco Li Donni (Palermo, 1984)

I suoi primi lavori documentari, *Il secondo tempo* (2012) e *Sempre vivi* (2013), raccontano gli anni delle stragi di mafia a Palermo; *Loro di Napoli – Afro Napoli United* (2015) è stato premiato come miglior film italiano al Festival dei Popoli, aggiudicandosi numerosi altri riconoscimenti in festival internazionali.

MON AMOUR, MON AMI

(Italia-Francia/2017)

di Adriano Valerio



Scen.: Adriano Valerio. F: Diego Romero Suarez-Ilanos. M.: Alice Roffinengo. Int.: Fouad Miftah, Daniela Brandi. Prod., Distr.: Dugong Films, Films Grand Huit (info@dugong.it). DCP. D.: 15'

Daniela e Fouad sono legati da una profonda amicizia. Un finto matrimonio potrebbe aiutare Fouad per il suo permesso di soggiorno, ma improvvisamente l'ambiguità dei suoi sentimenti spaventa Daniela. Si può sposare per finta qualcuno veramente innamorato di te?

Adriano Valerio (Milano, 1977)

Insegna Analisi del film all'EICAR di Parigi e all'Académie Libanaise des Beaux Arts di Beirut. Il suo corto *37°45'*, premiato a Visioni Italiane 2014, ha vinto il David di Donatello e ha ricevuto una menzione speciale al Festival di Cannes. Il suo primo lungometraggio, *Banat – Il viaggio* (2015), è stato presentato alla Settimana della Critica di Venezia.

THE NEGLECTED LITTLE ONES

(Italia/2017) di Shadi Arabi



Scen.: Shadi Arabi. F.: Pooneh Azimi. Prod., Distr.: Shadi Arabi (felice.arabi@yahoo.it). Blu-ray. D.: 45'

Da molti secoli i gitani si sono insediati nel territorio iraniano. Vivono in disparte, ai margini delle città; il loro numero è incerto perché non possiedono documenti d'identità. Prostituzione minorile, compravendita di bambini e matrimoni prematuri sono fenomeni tragicamente all'ordine del giorno all'interno della loro comunità.

Shadi Arabi (Iran, 1987)

Vive a Bologna dove si è laureata al DAMS e sta frequentando un Master in cinema. È stata assistente di Farshad Fadaian, maestro del documentario iraniano, sui set di *Two Women* e *92-1*.

ODIO IL ROSA!

(Italia/2017)
di Margherita Ferri



Scen., F.: Margherita Ferri. Int.: Violante Di Nuzzo, Mauro Di Nuzzo, Silvia Manzani, Filippo Di Nuzzo. Prod.: Thanks Mom Production. Distr.: EleNfanT Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). DCP. D.: 15'

Tra una giornata a Marina Romea e una gara di breakdance, il ritratto di una famiglia post-moderna che cerca di capire e assecondare l'attitudine anticonformista dei propri figli al di là degli stereotipi di genere.

Margherita Ferri (Imola, 1984)

Ha studiato cinema alla UCLA School of Film and TV e al Centro Sperimentale di Cinematografia dove è stata allieva di Paolo Sorrentino. È autrice di numerosi documentari, tra cui *Tempi supplementari* (2008), *Quel treno speciale* (2008), *Rambo e Milena* (2010) e *Generazione d'azzardo* (2013). Sta lavorando al suo primo film di finzione, *L'uomo della domenica*.

OUMAR ASOUMAN - IL MINOTAURO

(Italia-Ger/2017)
di Matteo Ferri, Riccardo Torresi



Scen.: Matteo Ferri, Anna Piscopo. F.: Riccardo Torresi. M.: Paolo Marzoni. Mus.: Michele Arcangeli. Int.: Oumar Asouman, Anna Piscopo. Prod., Distr.: Il Minotauro (info.ricardotorresi@gmail.com). ProRes. D.: 15'

Il dramma del migrante di oggi letto attraverso il mito del Minotauro. Oumar, fuggito dal Niger a causa della guerra, vive prigioniero nel labirinto credendosi l'unica creatura vivente al mondo. Ma chi è il vero mostro? Chi ha costruito il labirinto?

Matteo Ferri (Fermo, 1989)

Riccardo Torresi (Fermo, 1987)

Sceneggiatore formatosi all'Accademia Silvio D'Amico il primo (suo il soggetto della serie tv *Angry Kidz*), videoartista il secondo (tra i suoi lavori, l'animazione *Ganz Berlin* e le installazioni *Relative Space* e *Satellarium*), hanno collaborato nel 2016 al progetto *Figli di nessuno*.

SCUOLA IN MEZZO AL MARE

(Italia/2016) di Gaia Russo Frattasi



Scen.: Gaia Russo Frattasi. F.: Sabina Bologna. Mus.: Davide Liuni. M.: Andrea Di Fede. Prod., Distr.: Moby Film, in collaborazione con Apapaja (info@apapaja.com). DCP. D.: 73'

A Stromboli il vulcano erutta più di venti volte al giorno; in estate l'isola è frequentata dai turisti, ma d'inverno gli abitanti ingaggiano una dura lotta contro maltempo e solitudine. La scuola rimane spesso chiusa e le famiglie sono costrette ad andarsene. Carolina, madre di tre figli, resiste, e cerca una nuova possibilità.

Gaia Russo Frattasi (Chivasso, 1979)

Dopo la laurea al DAMS di Torino, si forma nella scuola di IpotesiCinema di Ermanno Olmi. Lavora sui set dello stesso Olmi, Vittorio De Seta, Giorgio Diritti e altri. Nel 2009 fonda la casa di produzione Moby Film. Tra i suoi lavori, *Miriam-Variazioni* (2005) e *Il sogno di M.* (2009).

L'ULTIMA POPSTAR

(Italia/2017) di Claudio Casazza,
Carlo Prevosti, Stefano Zoja



Scen., M.: Claudio Casazza. F.: Claudio Casazza,
Carlo Prevosti, Stefano Zoja. Prod., Distr.: Insolito
Cinema (info@insoliticinema.it). DCP. D.: 45'

Monza, 25 marzo 2017: un milione di persone attendono l'arrivo del Papa, un fiume di esseri umani, alcuni in preghiera, altri in attesa, tra foto e selfie per ricordare e condividere. Un film sulla religione senza silenzio.

Claudio Casazza (Monza, 1977)

Carlo Prevosti (Varese, 1978)

Stefano Zoja (Milano, 1979)

Videomaker e documentaristi con numerose esperienze alle spalle, hanno incrociato le loro strade nel 2013 co-dirigendo *Capulcu - Voices from Gezi Park*, film collettivo sui fatti di Piazza Taksim a Istanbul, vincitore di vari premi in festival internazionali. Con *Un altro me* (2017) Claudio Casazza ha vinto il Mese del documentario.

L'UOMO CON LA LANTERNA

(Italia/2017) di Francesca Lixi



Scen.: Francesca Lixi, Wu Ming 2. F.: Marco Ceraglia. M.: Ambrogio Nieddu. Mus.: Rossella Faa. Int.: Giuseppe Cederna, Lea Gramsdorff. Prod., Distr.: Kiné (info@kine.it). DCP. D.: 70'

Metà degli anni Venti. Mario Garau, un bancario sardo, viene distaccato in Cina dal Credito Italiano per lavorare come funzionario a Tientsin e Shanghai. Quell'uomo era lo zio dell'autrice che, attraverso foto, documenti e filmati in super8, ricostruisce un pezzo della storia della sua famiglia e di un mondo rimosso e sconosciuto.

Francesca Lixi (Cagliari, 1960)

Si è specializzata in montaggio alla Scuola Civica del Cinema di Milano. Ha lavorato come assistente alla regia e segretaria di edizione per diversi lungometraggi. Nel 2007 ha vinto il primo premio di Cineincontr'arti per la sceneggiatura del suo corto *Maria Dolores*.

Visioni Acquatiche e Ambientali

ACQUACOLLAGE N°1

(Italia/2017)

di Francesco Scarponi



Scen.: Francesco Scarponi, Sergio Visinoni, Andrea Zanoli. F.: Francesco Scarponi. Prod., Distr.: Lab 80 film (distribuzione@lab80.it). Blu-ray. D.: 8'

Un viaggio immaginifico costruito su suggestioni visive e sonore che raccontano il rapporto tra l'acqua e la vita, oltre all'infaticabile lavoro dell'uomo per catturarla, raccogliarla e trasportarla, modellando il territorio e costruendo una rete capillare e diffusa per lo più invisibile.

Francesco Scarponi (Perugia, 1978)

Nel 2005 ha conseguito un master in animazione presso il Virtual Reality and Multimedia Park di Torino. Ha poi lavorato per produzioni televisive, pubblicità e documentari in Italia e all'estero. Ha firmato i documentari *Santino* (2011) e *Stonewall* (2015).

LA FINESTRA SUL PORCILE

(Italia/2017)

di Salvo Manzone



Scen.: Salvo Manzone, Gabriele Galligani. F.: Luca Casavola, Salvo Manzone. M.: Salvo Manzone, Gabriele Galligani, Gianluca Cesarano, Giorgia Villa. Mus.: Pietro Palazzo, Emanuele Di Mauro. Int.: Paul Connett, Rossano Ercolini, Patrizia Lo Sciuto, Milena Gentile, Gabriele Dulcetta, Franco La Cecla. Prod., Distr.: Epinoia (salvo@epinoia-prod.com). HD. D.: 68'

Di ritorno a Palermo, il regista si ritrova sotto casa una discarica abusiva. I rifiuti diventano per lui un'ossessione che lo porta a intraprendere un'indagine capillare e a scoprire il movimento ambientalista Zero Waste.

Salvo Manzone (Palermo, 1972)

Dal 1997 vive a Parigi, dove lavora come regista e montatore. Nel 2001 fonda Epinoia, associazione di giovani documentaristi impegnati su temi sociali e ambientali. Ha partecipato a Visioni Italiane con *L'album dei lolliani* (2003) e *La crociera delle bucce di banana* (2013).

MOBY DICK

(Italia/2017)
di Nicola Sorcinelli



Scen.: Damiano Brué, Nicola Sorcinelli.
F.: Francesco Di Piero. M.: Davide Vizzini.
Mus.: Emanuele Bossi. Int.: Kasia Smutniak.
Prod.: Time Film. Distr.: Zen Movie
(distribuzione.zenmovie@gmail.com). DCP. D.: 13'

Due viaggi paralleli, quello di Bianca e quello di una giovane clandestina, s'intrecciano alla ricerca di una salvezza impossibile, di fronte a naufragio quasi certo.

Nicola Sorcinelli (Cattolica, 1987)

È sceneggiatore e regista di corti, spot e video di backstage. Tra i suoi lavori i corti *La neve non fa rumore* (2009), *Il viaggio del piccolo principe* (2010), la serie *I 7 giorni della fine del mondo* ed *Helena* (2015). Con *Moby Dick* ha vinto il Nastro d'Argento per il miglior cortometraggio.

LU PISCATORI

(Italia/2017)
di Simone Marangi



Scen.: Riccardo Galeazzi. F.: Giulio Rosso
Chioso. Int.: Andrea Quaranta, Vladimiro Santi
Spanna, Gaetano Greco, Alex Minerva. Prod.:
Monfriguél Films. Distr.: Elenfant Distribution
(elenfantdistribution@gmail.com). DCP. D.: 15'

Davide viaggia in mare alla ricerca dell'oro sparso dal sole sulla superficie dell'acqua, quello che suo padre gli ha raccontato di aver raccolto per forgiare la sua fede. È accompagnato da Michele, un pescatore cantastorie, addormentato e infantile.

Simone Marangi (Taranto, 1994)

Si è laureato al NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Il suo primo corto, *Il grande tesoro* (2016), è stato selezionato in vari festival internazionali.

Visioni Sarde

DEU TI AMU!

(Italia/2016)
di Jacopo Cullin



Scen., M.: Jacopo Cullin. F.: Damiano Picciau. Mus.: Emanuele Contis. Int.: Alessandro Cabboi, Arianna Mancos, Nicolò Congiu, Giulia Giordano, Monica Usai, Lorenzo Lilliu, Tziu Giuliu, Severino Pitzalis. Prod., Distr.: Medinart (jacopocullin@gmail.com). HD. D.: 4'

Colori, sapori, odori e suoni d'antan fanno da cornice a un corteggiamento senza tempo e senza fine.

Jacopo Cullin (Cagliari, 1982)

Si è formato come attore tra la Sardegna e Roma interpretando numerosi ruoli per la televisione e il cinema (fra gli altri, *L'arbitro* di Paolo Zucca e *La stoffa dei sogni* di Gianfranco Cabiddu). Nel 2009 ha diretto il suo primo corto, *Goodfriends*. Sono seguiti *Buio* (2012), selezionato da Visioni Italiane, e *Grazie a te!* (2014).

DISCO VOLANTE

(Italia/2016)
di Matteo Incollu



Scen.: Matteo Incollu. F.: Corrado Serri. M.: Nicola Contini, Federica Ortu. Int.: Giuseppe Boy, Simonetta Columbu, Tiziana Troja, Carlo Porru, Ado Sanna, Andreas Mathias Reiter, Maria Rabel Martinez, Dante Podda, Marinella Giorgino, Riccardo Cau. Prod., Distr.: Mommotty Srl (info@mommotty.it). HD. D.: 25'

Cagliari. Un chiosco furgone disperso in mezzo al nulla, un uomo stanco, una ragazza risoluta, otto sconosciuti e una friggitrice moribonda. Panini leggendari e alieni misteriosi. E la magia improvvisa. Tutto in una notte.

Matteo Incollu (Baunei, 1981)

È stato assistente alla regia di Salvatore Mereu sui set di *Sonetàula* (2007) e *Bellas mariposas* (2012), e di Piero Parolin in *Leoni* (2013). *Disco volante* è la sua opera prima.

ENGINE OF TIME

(Italia/2017)

di Ilenia Locci, Fabio Loi



Scen., F.: Ilenia Locci. M.: Ilenia Locci, Fabio Loi.
Mus.: Sergio Bertani. Int.: Riccardo Peroni.
Prod., Distr.: Ilenia Locci, Fabio Loi
(engine.of.time@gmail.com). HD. D.: 15'

Nelle S. Factory, due fabbriche gemelle del Pianeta Terra, convivono umani e robot che operano con impegno, sincronismo e armonia per un traguardo comune. Ogni giorno i singolari ingredienti di una ricetta millenaria vengono lavorati per illuminare il tempo.

Ilenia Locci (Muravera, 1992)

Fabio Loi (Muravera, 1992)

Ilenia si è laureata all'Accademia delle Belle Arti di Torino realizzando il corto in stop motion *The Spectrum of Mind* (2015). Da sempre interessato alla modellazione 3D e all'animazione, Fabio ha studiato cinema all'Università di Bologna e lavora come filmmaker freelance.

FUTURO PROSSIMO

(Italia/2017)

di Salvatore Mereu



Scen.: Rossana Patricelli, Salvatore Mereu. F.: Sandro Chessa. M.: Davide Dal Padullo. Int.: Rachel Akinbi, Mojo Kuti, Francesco Vesta, Susanna Mantega, Roberto Pilato. Prod., Distr.: CELCAM - Università di Cagliari, Viacolvento (antioco.floris@unica.it). DCP. D.: 17'

Di giorno Rachel e Mojo vagano in cerca di un lavoro. Di notte dormono in un casotto sul mare. Una mattina, Basilio, che ne è il custode, scopre che qualcuno ha passato la notte in una delle cabine. Realizzato nell'ambito del master in Filmmaker dell'Università di Cagliari.

Salvatore Mereu (Dorgali, 1965)

Con il suo lungometraggio d'esordio *Ballo a tre passi* (2003) ha vinto il premio per il miglior film alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia e il David di Donatello come miglior esordiente. Sono seguiti *Sonetàula* (2008), *Tajabone* (2010) e *Bellas mariposas* (2012).

ISOLE

(Italia/2017)
di Paolo Zucca



F.: Francesco Piras. M.: Paola Mereu. Int.: Matar Mboup, Baymbaye Mboup. Prod., Distr.: Consulta Giovanile di Busachi, A.C. Su Disterru Onlus (paolozuc@gmail.com). HD. D.: 3'

Padre e figlio, immigrati, si confrontano durante la colazione sui problemi della vita quotidiana. *Isole* è il risultato di un laboratorio cinematografico sul tema 'le migrazioni e il territorio'.

Paolo Zucca (Cagliari, 1972)

Ha frequentato la scuola Rai per sceneggiatori e si è diplomato in regia alla NUCT di Cinecittà. Ha scritto e diretto corti, documentari e spot pubblicitari. Nel 2013 ha esordito nel lungometraggio con *L'arbitro*, tratto dall'omonimo corto del 2008, in concorso a Visioni Italiane. Al nostro festival ha portato anche i successivi *Bella di notte* (2013), *Centenari* (2014) e *Border* (2016).

JE NE VEUX PAS MOURIR

(Italia/2017)
di Massimo Loi, Gianluca Mangiasciutti



Scen.: Massimo Loi. F.: Francesco Di Piero. M.: Francesco De Matteis. Mus.: Matteo Savastano. Int.: Virginia Gherardini, Jennifer Distaso, Amira El Feshawy, Kevin Lettieri, Aziz Abdou Gueye. Prod.: Teoris Solutions, Skydancers Productions. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). DCP. D.: 7'

La tragedia dei nostri tempi vista da chi dovrà imparare a vivere il domani.

Massimo Loi (Cuggiono, 1979)

Gianluca Mangiasciutti (Roma, 1977)

Hanno lavorato come assistenti alla regia per il cinema, serie tv, spot e videoclip musicali. Insieme hanno realizzato i corti *SEN-Zaria* (2013), *Dove l'acqua con altra acqua si confonde* (2015, candidato al David di Donatello) e *A Girl Like You* (2016), tutti presentati a Visioni Italiane.

TU RIDI

(Italia-Spagna/2016)
di Chiara Sulis



Scen.: Chiara Sulis. F.: Enrico Passaro. Mus.:
Eduardo Martínez. M.: Gemma Cabello. Int.:
Veronica Sanna, Elio Turno Arthemalle, Annunziata
Ugas, Francesca Falchi, Nunzio Caponio. Prod.:
Chiara Sulis in collaborazione con Celcam. Distr.:
Chiara Sulis (chiara.sulis@gmail.com). HD. D.: 15'

Veronica vive a Cagliari, dove si sta per laureare. Cerca un lavoro per potersi mantenere, ma il suo sogno è fare la guida museale. La realtà è assai più dura e la protagonista si imbatte in una serie di situazioni paradossali.

Chiara Sulis (Cagliari, 1978)

Ha studiato cinema all'Università di Cagliari, alla Fondazione Rossellini di Roma e alla scuola Bande à part di Barcellona. Nella città catalana collabora con la casa di produzione El dedo en el ojo SL lavorando con diversi ruoli a oltre venti cortometraggi. Nel 2010 ha girato il suo primo corto, *Primera comunión*.

L'ULTIMO MIRACOLO

(Italia/2016)
di Enrico Pau



Scen.: Giovanni Marceddu, Enrico Pau, Simona Loddo, Michele Carta, Andrea Perra, Gianluca Caboni. F.: Francesco Piras. M.: Andrea Lotta. Mus.: Alessio Medda, Luca Spanu. Int.: Timo Petilli, Mario Faticoni, Francesco Origo, Alessio Medda. Prod., Distr.: CELCAM-Università di Cagliari, Francesco Piras Studio (antioco.floris@unica.it). Blu-ray. D.: 20'

La storia di un Cristo rimasto sulla terra dopo la resurrezione. Ormai vecchio e malandato, ha dimenticato come si fanno i miracoli, ma l'incontro con un giovane fischiattista in difficoltà, lo stimolerà a ricominciare.

Enrico Pau (Cagliari, 1956)

Con il suo corto d'esordio, *La volpe e l'ape* (1996), ha vinto Visioni Italiane. Oltre ai documentari *Storie di pugili* (1999) e *Voci sul mare* (2008), ha girato i lungometraggi di finzione *Pesi leggeri* (2001), *Jimmy della collina* (2006) e *L'Accabadora* (2015).

Fare cinema
a Bologna e in
Emilia-Romagna

AL DI LÀ DEL PONTE

(Italia/2017)

Progetto didattico di Schermi e Lavagne



Scen.: classe 3ª CSA Liceo Sabin, Ciofs/FP Emilia Romagna, Schermi e Lavagne. Prod: Schermi e Lavagne. M.: Motion Graphic: Lele Marcojanni. (simone.fratini@cineteca.bologna.it). File HD. D.: 42'

Due scuole, il Ciofs/FP Emilia Romagna e il Liceo Scientifico Sabin, e un quartiere storico della prima periferia felsinea, la Bolognina. Un film, nato da un progetto di Schermi e Lavagne, il dipartimento didattico della Cineteca di Bologna, per indagare, attraverso materiali d'archivio, incontri con storici, esperti, associazioni del territorio e interviste alla cittadinanza, una delle aree in più rapida trasformazione della città.

CROSSTITCH ROAD

(Italia/2017)

di Ivan Selva



Scen.: Ivan Selva, Alessio Gonnella. F.: Jackson Eagan. Int.: Laura Pizzirani, Mario Diodati, Francesco Mastrotrilli, Filippo Pagotto, Maria Selene Benedetto. Prod.: Piero Benelli srl, El Garaje, Kinodromo. Distr.: EleNfanT Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). DCP. D.: 15'

Una giovane donna in crisi e un motociclista solitario dal passato misterioso s'incontrano in una fatiscente e sperduta area di sosta, durante un'afosa notte d'estate. I due, agli antipodi per estrazione e carattere, intrecceranno un'inaspettata amicizia.

Ivan Selva (Bulgaria, 1990)

Dopo la laurea in cinema, continua a lavorare a Bologna in ambito universitario come assistente alla didattica. Ha collaborato, in qualità di operatore, montatore e fotografo, per diversi soggetti. È membro della fondazione Filmago-gia. Nel 2015 ha firmato il corto *Kid*.

L'INCONTRO

(Italia/2017)

di Michele Mellara, Alessandro Rossi



Scen.: Michele Mellara, Alessandro Rossi. F.: Roberto Cimatti. Mus.: Giuseppe Tranquillino Minerva. M.: Corrado Iuvara. Int.: Bob Messini, Amine Miftah, Younes El Bouzari, Yusra Guermah. Prod., Distr.: Mammut film (info@mammutfilm.it). DCP. D.: 15'

È il giorno più importante per il giovane pugile Amin: combatterà per il titolo juniores. Ma tutto intorno a lui sembra complottare per distoglierlo dalla necessaria concentrazione. Riuscirà a lasciarsi tutto alle spalle sul ring?

Michele Mellara (Bologna, 1967)

Alessandro Rossi (Bologna, 1970)

Formano da oltre vent'anni uno stretto sodalizio artistico. Il loro primo film, *Fortezza Bastiani* (2002), ha vinto il David di Donatello come miglior esordio. Dal 2003 sono impegnati soprattutto nel documentario: fra gli altri, *Un metro sotto i pesci* (2006), *La febbre del fare. Bologna 1945-1980* (2010) e *I'm in Love with My Car* (2017).

NOTE SUL TÈ DELLE TRE

(Italia/2018)

di Enrico Masi



Scen.: Maura Fabbri. F.: Stefano Croci. Mus.: Millivoj. M.: Eleonora Piazzon. Int.: Gabriele, Robert, Maria Rosaria, Maurizio, Maura, Elisabetta, Prophina. Prod.: Caucaso. Distr.: Caritas (contact@caucaso.info). DCP. D.: 9'

Un progetto nato dalla terapia di gruppo sperimentata dallo psichiatra brasiliano Adalberto Barreto. Un lunedì al mese un gruppo di persone si ritrova negli spazi della Caritas per condividere esperienze e riflessioni.

Enrico Masi (Bologna, 1983)

Fondatore nel 2004 della casa di produzione Caucaso, esordisce alla regia nel 2009 con il documentario *Khalid*, in concorso a Visioni Italiane. Nel 2012 *The Golden Temple* è selezionato alle Giornate degli Autori di Venezia. Seguono *Muro basso - Se la decrescita è anche uno spazio* e *Sinai* (2014). Tra il 2013 e il 2016 completa *Trilogia brasiliana*.

Festival d'Europa

Festival International de Contis

FESTIVAL INTERNATIONAL DE CONTIS

Siamo davvero felici di venire a Bologna e di partecipare, per il sesto anno consecutivo, a Visioni Italiane, un festival importante perché contribuisce alla vitalità del cinema italiano, offrendo una vetrina ai giovani registi e permettendo così ai loro film di incontrare un pubblico più ampio. Dal 2012 abbiamo stabilito un partenariato fra i festival Visioni Italiane, Lichter Filmfest Frankfurt International e Festival International de Contis, al fine di far circolare i film premiati e approfittare della presenza di professionisti europei durante i nostri eventi per sviluppare una ricerca di idee, di soluzioni concrete, inedite, creative; per facilitare la coproduzione tra l'Italia, la Germania e la Francia, in particolare tra l'Emilia-Romagna, il Land di Hesse e la regione Aquitania Limousin Poitou-Charentes e per rafforzare lo spazio del film, corto o lungo, nel contesto europeo. Buon festival a tutti!

Betty Berr e Rainer

Direttori del Festival International de Contis

LE GRAND BAIN

(Francia/2016)
di Valérie Leroy



Scen.: Valérie Leroy. F.: Thomas Walser. M.: Thomas Salva. Mus.: Clément Doumic. Int.: Valérie Leroy, Djemel Barek, Pierre Zeni, Carole Massana, Marys Flaquet, Anne Agbadou Masson. Prod.: Offshore / Fabrice Préal-Cléach. Distr.: Manifest – Anaïs Colpin (anaïs@manifest.pictures). DCP. D.: 16'

Mia, trentenne in procinto di divorziare, trasloca in un monolocale di un condominio popolare. Ex campionessa di nuoto, si ritroverà a tenere un corso per i suoi nuovi condomini. Senza piscina...

Valerie Leroy

Ha iniziato la sua carriera come attrice di cinema e serie Tv. Dopo aver diretto *Laisser moi danser* (2015), con *Le grand bain* ha vinto numerosi premi, tra cui quello del pubblico al Festival di Contis 2017. Sta lavorando al suo primo lungometraggio, *Les Empereurs*.

GUILLAME À LA DÉRIVE

(Francia/2016)
di Sylvain Dieuaide



Scen.: Marc Arnaud, Sylvain Dieuaide. F.: Noémie Gillot. M.: Benjamin Le Souëf, Clémence Diard
Mus.: Paul Barbier. Int.: Marc Arnaud, Anne Alvaro, Bastien Bouillon, Judith Chemla. Prod.: Yukunkun Productions, Nelson Chrénassia (nelson@yukunkun.fr). DCP. D.: 17'

Nel giorno in cui viene licenziato, Guillaume incontra il suo sostituto Tom, che si insinuerà sempre più nella sua vita, fino a sostituirlo a fianco della fidanzata e nella sua famiglia.

Sylvain Dieuaide

Ha cominciato come attore lavorando con Jérôme Bonnell, Olivier Coussemaçq, Alain Resnais, Benoît Forgeard. Nel 2012 ha esordito alla regia con il corto *Conversation avec un épouvantail*. *Guillame à la dérive* ha vinto il Grand Prix al Festival di Contis 2017.

LES ÉQUILIBRISTES

(Francia/2017)
di Gilles Tillet



Scen.: Gilles Tillet, David Lambert. F.: Laurent Coltelloni. M.: Julie Delord, Gwenaëlle Hubert.
Mus.: Maxime Berland, Simon Dubois, Samuel Mittelman. Int.: Manuel Blanc, Solal Forte, Audrey Bastien, Calypso Buijtenhuijs. Prod.: TS Productions, Dublin Films (damien@dublinfilms.fr). DCP. D.: 18'

Un giorno nella vita di Jean-Christophe e Vincent. L'incontro romantico di una sera continua il giorno dopo in bilico tra dramma e commedia, emergenza e disagio.

Gilles Tillet

Dopo gli studi in risorse umane e otto anni di lavoro in una compagnia privata, nel 2004 ha diretto il suo primo cortometraggio, *Combien?*. Successivamente ha realizzato sei corti, selezionati in numerosi festival internazionali. Sta lavorando al suo primo lungometraggio, *Label qualité*.

Eventi speciali



SACCO E VANZETTI

(Italia-Francia/1971)
di Giuliano Montaldo

Sog.: Fabrizio Onofri, Giuliano Montaldo, Mino Roli. Scen.: Fabrizio Onofri, Giuliano Montaldo. F.: Silvano Ippoliti. M.: Nino Baragli. Mus.: Ennio Morricone. Int.: Gian Maria Volonté, Riccardo Cucciolla, Cyril Cusack, Rosanna Fratello, Geoffrey Keen, Milo O'Shea. Prod.: Giorgio Papi e Arrigo Colombo per Jolly Film, Unidis, Théâtre Le Rex. D.: 111'

Restaurato nel 2017 da Unidis Jolly Film in collaborazione con Cineteca di Bologna, Istituto Luce-Cinecittà e Rai Cinema presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata con la supervisione di Giuliano Montaldo

Arde di sdegno sotto la compostezza formale la ricostruzione di Montaldo del processo al calzolaio Nicola Sacco e al pescivendolo Bartolomeo Vanzetti. Sei anni dopo il film, cinquanta dopo l'esecuzione capitale, la memoria dei due anarchici italiani ingiustamente condannati a morte nell'America anni Venti in un clima antisindacale e xenofobo fu ufficialmente riabilitata. Sui titoli di coda, Joan Baez canta *Here's to You*, toccante ballata firmata da Ennio Morricone.

“Alla fine degli anni Sessanta, con gli avvenimenti del '68, si creano fermenti nuovi, diversi, da cui tutti veniamo un po' scossi. E poi un riflusso, che ritroviamo attorno al '72-'73, un curioso riflusso che soffoca i movimenti, il loro spontaneismo. Io credo che *Sacco e Vanzetti* sia stato un po' il film bandiera di questa generazione”. (Giuliano Montaldo)



UNO SGUARDO ALLA TERRA

(Italia/2018)
di Peter Marcias

Scen.: Peter Marcias. F: Alberto López Palacios, Simone Ruggiu. M.: Andrea Lotta. Int.: Vincenzo Marra, José Luis Guerin, Claire Simon, Tomer Heymann, Sahraa Karimi, Mehrdad Oskouei, Brillante Mendoza, Wang Bing, Costanza Quatriglio, Piera Detassis, Manlio Brigaglia. Prod.: Piero Esposito per Capetown Film. D.: 100'

Sardegna 2017. Si parte dalla visione di *L'ultimo pugno di terra*, documentario di Fiorenzo Serra censurato del 1965, per arrivare a discutere di cinema del reale oggi. Alcuni maestri del cinema documentario contemporaneo, da Brillante Mendoza a Wang Bing, da José Luis Guerin a Claire Simon, raccontano attraverso le immagini del capolavoro di Serra lo 'stato di salute' del cinema documentario.

“Discutere con i registi come si lavora nel cinema documentario è stata un'occasione rara e un grande privilegio. Poter mostrare loro la mia terra, la Sardegna, anche grazie a Fiorenzo Serra, mi ha permesso di capire di più il 'mondo' dove vivo. Un film Torre di Babele, un'opera faticosa e senza confini. Un progetto lungo senza una fine, un unico discorso lungo una vita. L'amore per il cinema e per lo sguardo verso la Terra e i popoli”. (Peter Marcias)



MANUEL
(Italia/2017)
di Dario Albertini

Scen.: Dario Albertini, Simone Ranucci. F.: Giuseppe Maio. M.: Sarah McTeigue. Scgf.: Alessandra Ricci. Int.: Andrea Lattanzi, Francesca Antonelli, Giulia Elettra Gorietti, Renato Scarpa. Prod.: Bibi Film. D.: 97'

Un ragazzo di diciotto anni esce da un istituto per minori privi di sostegno familiare e per la prima volta assapora il gusto dolce-amaro della libertà; una madre chiusa in carcere vorrebbe tanto tornare indietro e ricominciare. Due personaggi strappati dalla realtà e trasportati dentro un film che è prima di tutto un pedinamento dell'uomo, delle sue speranze e delle sue piccole virtù. Ma è anche la storia di un'attesa, un giro a vuoto dell'anima, un racconto di formazione dentro un contesto periferico desolato e opprimente.

“Il film nasce dopo aver girato *La Repubblica dei Ragazzi*. Nel documentario raccontavo di questa struttura nata nell'immediato dopoguerra con l'intento di aiutare giovani privi di sostegno familiare. Negli anni si è evoluta: oggi è una grande casa famiglia. Le riprese sono durate più di un anno e mezzo, tempo che mi ha permesso di vivere e osservare le varie fasi che questi ragazzi devono affrontare. Manuel è una specie di gigante buono che si trova improvvisamente catapultato in una realtà sconosciuta, chiamato a fare delle scelte più grandi di lui, non più protetto in una bolla. Ho lasciato molto spazio all'improvvisazione durante le riprese cercando il momento unico, ciò che accade magicamente in quel preciso istante tra finzione e realtà”. (Dario Albertini)

Incontri

Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna

IL CINEMA CHE VERRÀ

Incontro con autori e produttori

Un dialogo a più voci per fare il punto su quello che sarà il cinema della nostra città e della nostra regione nell'immediato futuro, i film in uscita e i progetti in corso di lavorazione.

Intervengono: **Simone Bachini, Marco Bolognesi, Laura Borrini, Fabio Donatini, Edoardo Gabbriellini, Andrea Gambetta, Claudio Giapponesi, Michele Mellara, David Moscato, Enza Negroni, Ivan Olgiati, Alessandro Rossi, Adam Selo, Marzia Toscano, Mateo Zoni**
Conduce **Gian Luca Farinelli**. Introduce **Fabio Abagnato**, responsabile Film Commission Emilia-Romagna

Il cinema italiano oggi

IL PUBBLICO FANTASMA

Il cinema italiano, al di là dei luoghi comuni, oggi sorprende soprattutto per l'estrema varietà. I nostri autori, accanto a una vena ormai internazionalmente riconosciuta di riscoperta del reale, provano strade nuove e assai diverse tra loro: dal biopic al musical, dal noir al film politico, dall'animazione all'horror, in una prospettiva ormai sempre più europea e internazionale. Quest'anno, con l'entrata in vigore della nuova legge sul cinema, si aprono scenari inediti e ancora incerti, e soprattutto ci appare sempre più decisivo il nodo della distribuzione, e in generale del pubblico. Il cinema italiano non trova una sintonia col pubblico, non viene conosciuto e riconosciuto, e i media lo seguono distrattamente, salvo momenti eccezionali, per lo più dopo il successo all'estero (il 'caso Guadagnino'). In particolare, appaiono evidenti i limiti della critica, incapace di leggere un cinema così ricco e fragile nello stesso tempo. Discutere di cinema italiano, allora, oggi è forse un esercizio non futile, utile a chiarire le idee, in un momento in cui le *case*, le *opere* ci sono, e sono spesso proprio i *discorsi* a non essere all'altezza.

Intervengono: gli autori **Alessandro Aronadio, Andrea De Sica, Francesca Manieri, Susanna Nicchiarelli, Alessandro Rak**; i produttori e distributori **Angelo Barbagallo, Thomas Bertacche, Valerio De Paolis, Marta Donzelli, Alessio Lazzareschi, Paola Malanga**; gli esercenti **Michele Crocchiola, Luciano Stella**; i critici **Marianna Cippi, Roy Menarini, Paolo Mereghetti**.

Conducono **Emiliano Morreale** e **Gian Luca Farinelli**

Il cinema italiano oggi

SERIE TV: FUTURO O MORTE DEL CINEMA?

Le serie sono il presente (o il futuro) del cinema. Oppure: le serie sono il presente (o il futuro) del romanzo. Frasi che non sfigurerebbero in un moderno 'dizionario dei luoghi comuni' e che, come tutti i luoghi comuni, hanno probabilmente un fondo di verità. La cosa difficile da prevedere era che, nell'epoca di una nuova serialità sofisticata e iper-lavorata, l'Italia avrebbe trovato un posto importante. Dopo il caso *Gomorra*, registi e sceneggiatori si cimentano, attraverso le nuove piattaforme o la tv generalista, sia con una serialità breve che con quella lunga, e cercano spazi di mediazione tra la tradizione autoriale e un ritorno al racconto che porta a rileggere in maniera diversa anche la nostra produzione letteraria attuale. È un fenomeno solo agli inizi, non privo di ombre, qualcosa che può cambiare anche gli assetti economici, le gerarchie di valore interno ai media e lo statuto degli autori.

Intervengono **Angelo Barbagallo, Claudio Cupellini, Edoardo Gabbriellini, Mario Gianani, Stefano Sardo, Mattia Torre.**

Conducono **Emiliano Morreale e Roy Menarini**

Dalla pagina allo schermo: scrivere per il cinema

INCONTRO CON FRANCESCA MANIERI

Giovane autrice fra le più elettiche e prolifiche del cinema italiano, capace di spaziare dalla commedia al drammatico, dal film di genere a quello d'autore, dopo il diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia, Francesca Manieri inizia a collaborare con Peter Dal Monte e Giuseppe Piccioni insieme al quale firma la sceneggiatura di *Il rosso e il blu*, cui seguono *La foresta di ghiaccio* di Claudio Noce, *Vergine giurata* di Laura Bispuri, *Veloce come il vento* di Matteo Rovere e *Nemiche per la pelle* di Luca Lucini. Insieme a Sydney Sabilia e Luigi Di Capua scrive la sceneggiatura di *Smetto quando voglio - Masterclass*. Tra i suoi lavori recenti, *Figliamia* di Laura Bispuri, *Il primo re* di Matteo Rovere, e la serie tv *Il miracolo*.

Conduce **Bruno Zambardino** (Università La Sapienza)

In collaborazione con Anica

Premio Mutti – Amm

Per un filmmaker migrante trovare fondi in Italia per finanziare le proprie opere è un'impresa quasi impossibile. Mancano politiche culturali volte a incoraggiarne le produzioni come accade in altre nazioni europee, investimenti diretti dei canali televisivi e, con qualche eccezione, è quasi inesistente il sostegno delle fondazioni al cinema del Sud del mondo. Il Premio Mutti – Amm nasce nel 2008 grazie a Officina Cinema Sud-Est in collaborazione con la Cineteca di Bologna per iniziare a colmare questo vuoto, e nel 2009 si arricchisce del prezioso sostegno dell'Associazione Amici di Giana, cui si sono aggiunti negli anni successivi l'Archivio Memorie Migranti e la Fondazione Pianoterra Onlus.

Il premio supporta la realizzazione di produzioni cinematografiche di autori stranieri (provenienti da Asia, Africa, Est Europa, America Latina e Medio Oriente) ma residenti in Italia da almeno un anno, che si ispirino a una visione partecipata e dinamica della cultura contemporanea, con particolare sensibilità ai temi della diversità culturale e dell'inclusione sociale.

Il Premio Mutti – Amm è cofinanziato dal Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo. Il bando è pubblicato annualmente sui siti delle organizzazioni promotrici.

L'Associazione Amici di Giana nasce nel 2008, in memoria di Gianandrea Mutti, bolognese animato dalla passione per il cinema. La sua prematura scomparsa ha suscitato nei suoi amici più cari il desiderio di ricordarlo tramite l'istituzione e la promozione di un premio cinematografico a lui intitolato.

L'Archivio Memorie Migranti è nato nel 2008 all'interno del progetto Confini sostenuto dalla Fondazione lettera27 presso l'Associazione Asinitas. Raccoglie un gruppo di autori, ricercatori, registi, operatori di terreno, migranti e non, impegnati nel tentativo di tenere traccia dei processi migratori in corso, attraverso l'inserimento di memorie 'altre' nel patrimonio collettivo della memoria nazionale e transnazionale.

L'Associazione Pianoterra Onlus nasce a Napoli nel 2008 per aiutare e sostenere le famiglie più vulnerabili. Il nome Pianoterra indica uno sguardo ad altezza d'uomo che permette di comprendere le difficoltà quotidiane delle persone più deboli, ma anche le loro potenzialità inespresse.

Info: www.cinetecadibologna.it – enrica.serrani@cineteca.bologna.it – info@amicidigiana.org

Ai vincitori del Premio Mutti – Amm 2008–2018

Cari amici,

quest'anno il Premio Mutti compie dieci anni. Vogliamo festeggiare questo importante anniversario dedicandogli una giornata all'interno di Visioni Italiane per rivederci, parlare insieme, progettare il nuovo e dividerne le sfide, vedere i lavori in corso. Vorremmo anche che quest'anno significhi e motivi per tutti noi un nuovo modo di stare dentro il Premio, uno stare insieme più attivo, più convinto, più condiviso.

In questi giorni esce il bando 2018 che mette a disposizione dei registi migranti un premio di 18.000 euro per aiutarli nelle loro produzioni. Occorre diffondere il bando, parlarne in giro, farlo circolare dove presumibilmente non arriva o non viene colto nel suo potenziale valore. Crediamo che, nell'Italia di oggi, il Premio, e soprattutto il suo messaggio, vada valorizzato e condiviso al massimo delle nostre e vostre possibilità e conoscenze, per aiutare i giovani registi e aspiranti filmmaker ad avere fiducia in loro stessi e nella loro crescita umana e professionale.

Insomma, possiamo e dobbiamo fare di più, fare più rete, sentirci più gruppo di quanto siamo riusciti in passato. Anche per condividere le esperienze e i progetti di ognuno di voi successivi al Premio. Per esplorare infine la doppia sfida che il Premio Mutti - Amm offre al nostro comune futuro: da un lato la naturale confluenza del cinema migrante nel cinema italiano, dall'altro il suo affermarsi per autorialità e autorevolezza nel panorama internazionale.

Gian Luca Farinelli
e i promotori del Premio Mutti – Amm

LA CONSEGNA

di Suranga D. Katugampala
(Italia/2017)



Scen.: Suranga D. Katugampala. F.: Valentina Summa. M.: Lizi Gelber. Int.: Priyantha Sirikumara, Gaia Pathirag. Prod.: Paolo Benzi per Okta Film in associazione con (h)films e Start. DCP. D.: 16'

Una telefonata inattesa scambussola i piani di Gaia e di suo papà. In un pomeriggio d'estate la consegna di un pacco tra le montagne della Lessinia si trasforma in una piccola avventura in cui ordinario e straordinario si confondono.

Suranga D. Katugampala (Sri Lanka, 1987) Ha lavorato come docente per workshop di video-narrazione. Autore di numerosi corti sperimentali, nel 2013 ha diretto la web-serie *Kunatu – Tempeste*. Nel 2016 ha firmato il suo primo lungometraggio, *Per un figlio*, co-finanziato grazie alla vittoria del Premio Mutti - Amm. *La consegna*, vincitore del Progetto Migrarti 2017, è stato presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia.

UN ALTRO ME

Siamo sempre più sommersi da rappresentazioni stereotipate e televisive della migrazione e del disagio delle periferie, incapaci di fornire vere chiavi di lettura al di là del puro dato di cronaca, spesso tragico. 'Un altro me' è un progetto composito, promosso da Cineteca di Bologna in collaborazione con Comune di Bologna, Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero e Premio Mutti – Amm, che comprende anche alcuni laboratori audiovisivi rivolti a scuole superiori situate fuori dal centro di Bologna.

I laboratori sono realizzati in collaborazione con alcuni dei registi 'migranti' che in questi anni hanno partecipato al Premio Mutti – Amm. L'intento è quello di riuscire a coinvolgere i giovani dei quartieri periferici compresi molti migranti di seconda generazione, in attività culturali solitamente presenti solo nei centri cittadini creando uno scambio virtuoso di luoghi, pubblici e raccontati.

Il progetto 'Un altro' me è realizzato grazie al bando 'S'illumina – Copia privata per i giovani e per la cultura, sezione periferie' indetto dalla SIAE.

UN ALTRO ME

(Italia/2017) direzione creativa di Suranga D. Katugampala (22')



Laboratorio di video partecipato svolto nell'Istituto Aldini Valeriani con lo scopo di rappresentare un'immagine autentica degli adolescenti, provando a dare spazio alla loro creatività, alle paure, alle passioni e alla semplice voglia di essere loro stessi. "Questo laboratorio ha prodotto un inizio di conoscenza di chi sono i ragazzi e del mondo che li circonda. Abbiamo discusso assieme sui colori, sulla musica, sull'estetica, sul racconto e sullo stile. Non avevamo una storia scritta, non ci siamo nemmeno sforzati di inventarne una. Il risultato è un frammento di spontaneità, un piccolo manifesto di quello che sono. Agli occhi degli adulti - genitori, insegnanti - con cui non sempre si aprono, sono apparsi come 'un altro me' più intimo e autentico" (Suranga D. Katugampala).

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

ILLUMINA
LABORATORIO DI VIDEO PARTECIPATO

MTBACT
DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Premio
I(n)soliti ignoti

La rassegna I(n)soliti ignoti – Nuovi protagonisti del cinema italiano, selezione delle migliori opere prime e seconde italiane uscite in sala nel corso del 2017, ha dato spazio ai nuovi protagonisti del nostro cinema. Opere differenti per storie, generi e stile (ma tutte, crediamo, troppo poco viste!) che svelano inediti e sorprendenti sguardi d'autore.

Con questa rassegna abbiamo inaugurato, con una straordinaria e inattesa risposta del pubblico, i matinée della domenica al cinema Lumière. Un'idea che ci piace molto, convinti che una tradizione antica possa diventare un'abitudine nuova, film da avvicinare con la distensione e lo spirito disposto alla scoperta che si riserva a una passeggiata festiva

Il premio per la migliore opera, consistente in una stampa del film su pellicola offerta dalla Cineteca di Bologna presso il suo laboratorio L'Immagine Ritrovata, è attribuito da una giuria composta da Amici e Sostenitori della Cineteca presieduta dal regista Edoardo Gabbriellini.

I film selezionati:

GATTA CENERENTOLA

(Italia/2017) di Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone (86')

CUORI PURI

(Italia/2017) di Roberto De Paolis (114')

SICILIAN GHOST STORY

(Italia/2017) di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza (120')

I FIGLI DELLA NOTTE

(Italia-Belgio/2017) di Andrea De Sica (85')

A CIAMBRA

(Italia-Francia-Germania/2017)
di Jonas Carpignano (1117')

EASY – UN VIAGGIO FACILE FACILE

(Italia-Ucraina/2017) di Andrea Magnani (91')

L'INTRUSA

Italia/2017) di Leonardo Di Costanzo (9

Premio
Luca De Nigris

Il Premio Luca De Nigris celebra quest'anno la ventesima edizione. Un bel traguardo per un'iniziativa che dà spazio ai video realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della regione Emilia-Romagna. Il concorso, promosso dalla Cineteca di Bologna e dall'associazione Gli Amici di Luca onlus, è realizzato con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale.


Il Premio, in ricordo di Luca De Nigris - studente del Liceo Minghetti di Bologna (che gli ha dedicato un'aula) appassionato di cinema - è organizzato da Schermi e Lavagne, il progetto di educazione all'immagine della Cineteca di Bologna.

Novità di quest'anno in fase sperimentale, in collaborazione con Flash Giovani del Comune di Bologna, una nuova sezione competitiva rivolta a prodotti audiovisivi realizzati da giovani videomaker dai tredici ai diciannove anni residenti in regione.

All'edizione del ventennale partecipano trentanove film, provenienti da diverse città e comuni dell'Emilia-Romagna. Molti i temi affrontati, in particolare il bullismo, i problemi legati all'immigrazione e all'integrazione, la comunicazione sui social media, la lotta alle mafie, attraverso una molteplicità di registri, generi e forme espressive: dal video musicale d'animazione, allo spot, al documentario.

Anche quest'anno l'Associazione Gli amici di Luca – onlus impegnata nella Casa dei Risvegli Luca De Nigris (Ospedale Bellaria Azienda Usl di Bologna), centro pubblico di assistenza e ricerca per giovani e adulti con esiti di coma e stato vegetativo – attraverso la sua presidente Maria Vaccari, mamma di Luca, assegna alle tre scuole vincitrici altrettanti premi da 500 Euro da reinvestire in materiali e attività didattiche legate agli audiovisivi. La Cineteca di Bologna offrirà ai secondi e terzi classificati di ogni sezione cofanetti Dvd e Blu-ray del proprio catalogo editoriale e lezioni di cinema a cura di Schermi e Lavagne.

Fulvio De Nigris

 Gli amici di Luca



Scuole primarie

AMICIZIA È...

Scuola A. Casanova Cà De Fabbri – Istituto comprensivo di Minerbio

Classe: 5^a

Referenti progetto: Annarita Consalvo, Carlo Baruffi

Una ricerca sul significato dell'amicizia. La maestra assegna un compito in classe: Chi è per te un amico? Come si può costruire o rafforzare un'amicizia?

Durata: 6'

FORZA E CORAGGIO

Scuola Albertazzi – Istituto comprensivo 2 Bologna

Classe: 5^a

Referenti progetto: Carlo Baruffi, Patrizia Crotti, Rossella Gualandi

Un viaggio alla scoperta di personaggi famosi della storia che hanno mostrato una forza e un coraggio esemplari, riuscendo a sconvolgere il mondo.

Durata: 9'

I MARI DELLA LUNA

Scuola Longhena – Istituto comprensivo 19 Bologna

Classe: 1^aB

Referente progetto: Gaetanfabio Campo

Un film musicale d'animazione realizzato nell'ambito del progetto di antologia poetica *Compiuta Donzella* in cui i bambini hanno inventato una poesia ispirata ai *Mari della luna* di Gianni Rodari.

Durata: 4'

LA MAGICA POZIONE DELL'AMORE

Scuola Longhena – Istituto comprensivo 19 Bologna

Classe: 3^aB

Referente progetto: Gaetanfabio Campo

Un giorno il giovane Orlando, arrabbiato e disperato, incontra una fata che gli fa assaggiare una magica pozione d'amore. Ma Orlando esagera un po' e la beve tutta...

Durata: 7'

LA RAGAZZA CHE LEGGEVA I LIBRI

Scuola Livio Tempesta – Istituto comprensivo Quattro Castella – Vezzano Sul Crostolo (Reggio Emilia)

Classe: 4^aA

Referente progetto: Alessandra Borghi

Una bambina si accorge che nella sua classe stanno succedendo delle cose strane. Il pavimento è diventato un tappeto di libri, le penne che sono diventate libri... fino a quando viene colpita da una palla...

Durata: 4'

QUATTRO PICCOLI FILM

Scuola Bambini di Sarajevo Crespellano – Scuola primaria G. Degli Esposti Calcara
Classi: 4^aA, 4^aB e 4^aC di Crespellano e 4^aA di Calcara

Referente progetto: Gabriele Veggetti

Il film è il risultato di quattro laboratori sul linguaggio cinematografico tenuti con differenti classi ma con lo stesso insegnante.

Durata: 6'

SQUADRA ACCHIAPPAMOSTRI

Scuola Maria Ausiliatrice e
San Giovanni Bosco

Classi: 1^a, 2^a e 3^a

Referente progetto: Lucia Levrini

Un documentario su un laboratorio teatrale che, partendo dalla lettura di *La segretissima mappa dei mostri*, cerca di esorcizzare le paure dei bambini attraverso il gioco e la finzione teatrale.

Durata: 14'

UN VIAGGIO INFINITO

Scuola Madre Teresa di Calcutta – Istituto comprensivo Galileo Galilei (Reggio Emilia)

Classi: 4^aA e 4^aB

Referente progetto: Lucia Levrini

Un documentario sull'acqua vista da diverse angolazioni: dai torrenti ai canali attigui, alla goccia esplorata in laboratorio con il microscopio, alle suggestioni dei bambini narrate in forma poetica.

Durata: 7'

Scuole secondarie di primo grado

AMICI DI CARTA

Scuola Italo Calvino (Piacenza)

Classi: 2^a e 3^a

Referente progetto: Manuela Musso

Harry Potter, Tom Sawyer e altri famosi personaggi sono stati rapiti da uno strano cappellaio. A Carlotta e Tommaso spetterà il compito di capirne il motivo e liberarli prima che sia troppo tardi.

Durata: 12'

DAL SOCIAL AL SOCIALE: BE A BUDDY NOT A BULLY

Istituto comprensivo 1 Bologna

Classi: 2^aF e 3^aE

Referente progetto: Rosa Maria Spampinato Vitale

Due film realizzati nell'ambito del programma Erasmus+/KA2 contro il bullismo, puntando sui valori dell'amicizia e sulla solidarietà tra compagni e valorizzando le potenzialità positive delle nuove tecnologie e dei social network.

Durata: 9'

DIVERSAMENTE UGUALI

Istituto comprensivo Corso Matteotti
(Alfonsine)

Classe: 3^aD

Referente progetto: Letizia Perrone

Emo, Nerd e Fighetti sono alunni di una classe molto particolare impegnata nella realizzazione di un cortometraggio. Avendo

idee e interessi diversi, iniziano a litigare. Per cercare di riappacificare gli animi e sistemare le cose organizzano una festa segreta.
Durata: 9'

LA RICETTA PER L'INTEGRAZIONE

Istituto comprensivo Corso Matteotti
(Alfonsine)

Classi: 3^aA, 3^aB, 3^aC e 3^aD

Referente progetto: Letizia Perrone

L'articolo 2 della Dichiarazione Universale dei diritti umani sancisce l'uguaglianza di tutti gli individui senza distinzione di etnia, colore, sesso, lingua, religione, opinione, origine e censo. Qual è dunque la ricetta per risolvere il problema dell'integrazione?

Durata: 3'

MIO PADRE

Scuola A. Balletti – Quattro Castella
(Montecavolo)

Classi: tutte le classi

Referente progetto: Saverio Settembrino

Simone torna nel paese dove è cresciuto, vergognandosi del fatto che il padre, da poco scomparso, fosse il bidello della scuola. Ma un vecchio amico di famiglia gli fa una rivelazione importante.

Durata: 20'

OMAGGIO A PEPPINO IMPASTATO

Scuola Maria Cassani Lusvardi –
Istituto comprensivo Monte San Pietro

Classi: 1^aA, 2^aA e 3^aA

Referenti progetto: Raffaella Amicucci e
Giovanna Pace

Il film è stato realizzato in occasione dell'intitolazione della biblioteca di Calderara a Peppino Impastato, in memoria della sua coraggiosa lotta contro la mentalità mafiosa del suo paese.

Durata: 10'

THE HOSPITAL

Scuola Savigno – Istituto comprensivo
Castello di Serravalle e Savigno

Classi: 1^a, 2^a e 3^a

Referenti progetto: Gabriele Veggetti,
Valentina Idalghi, Veronica Ugolini

Quattro ragazzi stanno andando al cinema in auto. Improvvisamente uno schianto li scaraventa un luogo spettrale, carico di sinistri presagi. Poi il ritorno alla realtà: si è trattato di un sogno, ma molto particolare.

Durata: 6'

TUBI IN TESTA

Scuola Savigno – Istituto comprensivo
Castello di Serravalle e Savigno

Classi: 2^aA, 2^aB, 3^aA e 3^aB

Referenti progetto: Gabriele Veggetti,
Roberta Colletta

Tre ragazzi sono ossessionati, giorno e notte, da tre differenti youtuber coi quali si identificano. Due loro compagne riescono magicamente a insinuarsi nei loro cervelli liberandoli da questa dipendenza. Ma...

Durata: 9'

Scuole secondarie di secondo grado

BENVENUTA MEDEA

Liceo Laura Bassi (Bologna)

Classe: 2^aG

Referente progetto: Rossana Cappucci

Due storie di maternità difficile: quella di Roberta che diventa madre prima della maturità liceale, e quella di Raissa, che partorisce un bambino prematuro a Bologna dopo un viaggio doloroso.

Durata: 15'

FERRARA METAFISICA

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^aG

Referente progetto: Pietro Benedetti

Un documentario su Ferrara che mostra alcuni luoghi magici e nascosti della città.

Durata: 4'

IL MONDO IN FORMATO RIDOTTO

Liceo Laura Bassi (Bologna)

Classe: 2^aE

Referente progetto: Maria Giovanna Bertani

Le trasformazioni di alcuni luoghi del centro di Bologna, dall'inizio del Novecento a oggi, attraverso il confronto tra foto, filmati, materiali d'epoca e riprese realizzate dagli studenti nel 2017.

Durata: 12'

LA DISTRAZIONE PIÙ BELLA

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^aG

Referente progetto: Pietro Benedetti

Un inno alla vita, alla ricerca della felicità nelle piccole cose e nell'amicizia, valori poco considerati dai ragazzi di oggi. Per mostrare che la vita è la distrazione più bella.

Durata: 3'

LE NOSTRE NON OPPORTUNITÀ

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^aG

Referente progetto: Pietro Benedetti

Uno spot di bruciante attualità contro la discriminazione di genere e la violenza sulle donne.

Durata: 3'

QUANDO FINIRÀ

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^aG

Referente progetto: Pietro Benedetti

Un film di sensibilizzazione sul problema della violenza. Riflessioni su uno spaccato triste della nostra società.

Durata: 2'

STOP E-MOTION

Liceo Laura Bassi (Bologna)

Classe: 1^aG

Referente progetto: Roberto Guglielmi

Un film d'animazione che si pone alcune questioni fondamentali: chi stabilisce ciò che è normale e ciò che non lo è? Dov'è il confine tra abilità e disabilità? L'ipersensibilità è una patologia o un talento? Chi è la pecora nera? Durata: 5'

THE INQUISITOR

Liceo Augusto Righi (Bologna)

Classe: 4^F

Referente progetto: Marianna Gallo

Un gruppo di ragazzi non accettano di essere spiati e controllati dal governo. Alla ricerca di libertà e democrazia, vengono arrestati dai servizi segreti. Uno di loro riesce a trovare le chiavi della prigione...

Durata: 8'

THE LAST POEM

Liceo Augusto Righi (Bologna)

Classe: 3^A

Referente progetto: Marianna Gallo

Un thriller-horror in lingua inglese. Una ragazza viene coinvolta a sua insaputa in uno strano e pericoloso affare: i tre amici che l'hanno trascinato in un sotterraneo vengono assassinati. Gli inquirenti la trovano sul luogo del delitto.

Durata: 5'

VENGO A PRENDERTI

Liceo Laura Bassi (Bologna)

Classe: 2^G

Referente progetto: Roberto Guglielmi

2 agosto 1980, un giorno che pareva come tutti gli altri. Ma la strage alla stazione di

Bologna sconvolge per sempre la sua esistenza di quattordicenne. Questo documentario racconta la sua storia.

Durata: 10'

VIAGGIO DELLA MEMORIA

Liceo Guido Reni (Bologna)

Classe: 3^E

Referente progetto: Elisa Cappi

Attraverso video e foto, il racconto del viaggio di un gruppo di studenti bolognesi nei campi di concentramento di Mauthausen e Gusen.

Durata: 7'

VIVERE DIVERSAMENTE

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^G

Referente progetto: Pietro Benedetti

Un ragazzo disabile viene invitato a giocare a basket da un gruppo di coetanei. Decidono di affrontarlo ad armi pari sedendosi sui loro skateboard.

Durata: 2'

I MESTIERI DEL CINEMA

FORMAZIONE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO IN EMILIA-ROMAGNA

La Cineteca di Bologna non è solo un luogo di conservazione e di restauro, di promozione e diffusione del cinema e dell'audiovisivo, ma anche un centro di formazione e di approfondimento. Per il terzo anno consecutivo la Cineteca si trasforma nella bottega dove è possibile imparare i mestieri del cinema attraverso un'offerta formativa declinata su più livelli, per avvicinarsi a una particolare professionalità o per approfondire e aggiornare competenze già stratificate. Tutti i corsi sono a partecipazione gratuita, grazie al sostegno della Regione Emilia-Romagna e del Fondo Sociale Europeo.

• Corso di alta formazione in Gestione di una sala cinematografica

In un momento di grande cambiamento nelle modalità della visione individuale e collettiva dei film, le sale cinematografiche devono reinventarsi e trovare nuove strategie di gestione, programmazione e promozione. Conoscerne le caratteristiche, la realtà territoriale su cui s'insiste, per migliorare la capacità di fidelizzare il pubblico con un'offerta culturale diversificata e mirata.

• Corso di alta formazione per Redattore multimediale e crossmediale

Le manifestazioni culturali hanno assunto un profilo sempre più sfaccettato rendendo centrale il ruolo di chi ne sappia cogliere i diversi aspetti e restituirne il racconto. Lo sviluppo delle tecnologie legate ai media ha reso necessario un nuovo approccio alla comunicazione festivaliera e la formazione di figure che sappiano muoversi su diversi piani, valorizzando i contenuti di una manifestazione attraverso i canali più appropriati.

• Il restauro cinematografico: dalla pellicola al digitale

L'Immagine Ritrovata, punto di riferimento a livello internazionale per il restauro cinematografico, apre le sue porte per condividere e trasmettere i segreti del mestiere attraverso un percorso che mostrerà il processo necessario a ridare nuova vita a film di ogni epoca.

Info:

Cineteca di Bologna

Via Riva di Reno 72 - 0512194841

cinetecaformazione@cineteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it



Operazioni Rif. PA 2017-7691/RER/02 approvata con DGR n. 1081/2017 e operazione Rif. PA 2017-8783/RER/01 approvata con DGR n. 76/2018 e co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n° 20 del 2014

BOLOGNA FOTOGRAFATA

Sottopasso di Piazza Re Enzo
Fino al 2 aprile 2018

Il racconto vivo di una città, della sua gente. È quello che può fare lo sguardo di un fotografo, testimone instancabile di tutto ciò che accade, della vita di tutti i giorni. Così, attraverso lo sguardo di molti fotografi, la mostra attraversa tre secoli della storia di Bologna, a partire da quella di fine Ottocento che si affaccia alla modernità, pur lasciando ancora all'obiettivo qualche scampolo di maestosa antichità o un inimmaginabile profilo fluviale.

Andando incontro alle tante richieste arrivate dai numerosissimi visitatori (oltre cinquantamila dalla sua apertura), abbiamo deciso di prorogare la mostra fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione del Sottopasso e, soprattutto, in vista di uno spazio espositivo permanente dedicato alla nostra città nel quale collocare le immagini della nostra storia.

Orari di apertura:

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì: ore 14-20

Sabato, domenica e festivi: ore 10-20

Martedì chiuso

Aperture straordinarie: 1, 2 Aprile, ore 10-20

Con l'accredito del festival ingresso ridotto a 4 €

Info: bolognafotografata@cineteca.bologna.it - 0512194150

CINETECA BOLOGNA
COMUNE BOLOGNA
ALL THE GREEN

BOLOGNA
FOTOGRAFATA

TRE SECOLI DI SGUARDI
MOSTRA

PROROGATA DAL 16 FEBBRAIO AL 2 APRILE 2018!

Bologna, Sottopasso di Piazza Re Enzo

INDICE DEI FILM

- Acquacollage n° 1, 33
Adavede, 10
Al di là del ponte, 41
Allettanti promesse, Le, 24
Altro me, Un, 56
Ancora preti, 10
Aperti al pubblico, 24
Attack of the Cyber Octopuses, 11
Bacio, Il, 11
Buffet, 12
Cani di razza, 12
Cent'anni di corsa, 25
Chien perdu de François Mitterrand, Le, 13
Club dei 27, Il, 25
Condanna dell'essere, La, 13
Consegna, La, 55
Crosstitch Road, 41
Da cosa nasce cosa, 14
Denise, 14
Deu ti amul, 36
Disco volante, 36
Displaced, 26
Engine of Time, 37
Équilibristes, Les, 45
Finestra sul porcile, La, 33
For the Time Being, 15
Framed, 15
Fugh int i scapàin, 26
Futuro prossimo, 37
Good Intentions, The, 27
Grand bain, Le, 44
Guillaume à la dérive, 45
Imma, 27
Incontro, L', 42
Isole, 38
Je ne veux pas mourir, 38
Legionario, Il, 16
Looney Foodz!, 16
Loris sta bene, 17
Lu piscatori, 34
Lupo, Il (Der wolf), 17
Magic Alps, 18
Manuel, 49
Massimino, 28
Moby Dick, 34
Mon amour, mon ami, 28
Neglected Little Ones, The, 29
Nostro segreto, Il, 18
Note sul tè delle tre, 42
Odio il rosa!, 29
Oumar Asouman – Il minotauro, 30
Partita, La, 19
Peggie, 19
Rocky, 20
Sacco e Vanzetti, 47
Scuola in mezzo al mare, 30
Sette passi, 20
Sguardo alla terra, Uno, 48
Tu ridi, 39
Ultima popstar, L', 31
Ultimo miracolo, L', 39
Uomo con la lanterna, L', 31
Valparaiso, 21
Verde, 21
Visite, Le, 22

INDICE DEI REGISTI

Albertini Dario, 49
Antonaroli Riccardo, 12
Arabi Shadi, 29
Bellotti Silvia, 24
Bozzelli Simone, 17
Bruni Francesco, 14
Brusa Andrea, 18
Campara Chiara, 24
Candiago Adriano, 11
Capozzolo Rosario, 19
Casazza Claudio, 31
Cullin Jacopo, 36
D'Ambrosi Alessandro, 12
De Santis Santa, 12
Di Pace Elio, 22
Dieuaide Sylvain, 45
Faggi Lorenzo, 24
Ferri Margherita, 29
Ferri Matteo, 30
Gaudio Paolo, 16
Graia Matteo, 20
Incollu Matteo, 36
Inglese Rossella, 14
Jemolo Marco, 15
Jerky Frank, 19
Katugampala Suranga D., 55, 56
Lamartire Letizia, 18
Landini Marco, 26
Leroy Valérie, 44
Li Donni Pierfrancesco, 28
Lixi Francesca, 31
Locci Ilenia, 37
Loi Fabio, 37
Loi Massimo, 38
Lucato Daniela, 15
Mangiasciutti Gianluca, 38

Manzone Salvo, 33
Marangi Simone, 34
Marcias Peter, 48
Marcon Gianluca, 26
Marino Pasquale, 27
Masi Enrico, 42
Mazzone Marco, 21
Mellara Michele, 42
Mereu Salvatore, 37
Montaldo Giuliano, 47
Morelli Adriano, 13
Nicoletta Matteo, 12
Papou Hleb, 16
Parrino Domenico, 25
Parroni Alain, 10
Pau Enrico, 39
Pini Daniele, 20
Piovesan Nicola, 11
Prevosti Carlo, 31
Rossi Alessandro, 42
Russo Frattasi Gaia, 30
Scarponi Francesco, 33
Schlehuber Maximilian, 27
Scotuzzi Marco, 18
Segolini Beatrice, 27
Segre Alberto, 13
Selva Ivan, 41
Sironi Carlo, 21
Smeriglia Astuttillo, 10
Sorcinelli Nicola, 34
Sulis Chiara, 39
Tangshir Milad, 26
Thum Benjamin, 17
Tillet Gilles, 45
Torresi Riccardo, 30
Valerio Adriano, 28
Zoja Stefano, 31
Zoni Mateo, 25
Zucca Paolo, 38







Questo volume è stato stampato
nel mese di febbraio dell'anno 2018
presso Litografia Zucchini
Bologna